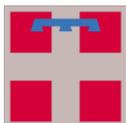


Comunità Montana
Agenzia di sviluppo
**TERRE DEL
GIAROLO**



Regione Piemonte



Provincia di Alessandria

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE INTERCOMUNALE



Albera
Ligure



Borghetto
Borbera



Cabella
Ligure



Cantalupo
Ligure



Carrega
Ligure



Mongiardino
Ligure



Roccaforte
Ligure



Rocchetta
Ligure

COM 13 - Comuni della Val Borbera

ALLEGATO n. 1: modulistica

Tecnico incaricato

Dott. Agr. Carlo Bidone

Via Gramsci n. 25 15121 Alessandria
tel. 0131 325087 fax 0131 510874
e.mail carlo.bidone@inwind.it

Gruppo di lavoro

Dott. Fabrizio Massimelli

Via Gramsci n. 25 15121 Alessandria
tel. 0131 325087 fax 0131 510874
e.mail fmassimelli@libero.it

Dott. Geol. Enrico Parodi

Località Piovera n. 57/B 15060 Stazzano
tel. 0143 61390
e.mail parodidrenrico@virgilio.it

SOMMARIO

I. MODULISTICA PER COMUNICAZIONI IN CASO DI ATTENZIONE.....	7
1. Modulo comunicazione dal responsabile di funzione al Sindaco.....	8
2. Modulo comunicazione dal Sindaco al responsabile di funzione.....	9
II. MODULISTICA PER COMUNICAZIONI IN CASO DI PREALLARME.....	10
3. Convocazione del responsabile di funzione: comunicazione dal Sindaco al responsabile di funzione	11
4. Verbale di presa funzione: comunicazione dal responsabile di funzione al Sindaco	12
5. Modulo di attivazione del personale	13
6. Richiesta di disponibilità attrezzature e mezzi	14
7. Elenchi delle dotazioni di mezzi e materiali	15
8. Comunicazione attivazione stato di allerta	16
9. Conferma disponibilità responsabili servizi essenziali e attività scolastiche ...	17
10. Funzione Assistenza alla Popolazione attivazione di reperibilità.....	18
11. Comunicazione attivazione stato di allerta a Società di telecomunicazioni	19
12. Comunicato ordinanza alla popolazione per livello di allertamento	20
13. Comunicazione attivazione stato di allerta alla Provincia di Alessandria Servizio Protezione Civile.....	21
14. Attivazione dello stato di allerta	22
15. Strutture ricettive	23

16. Richiesta disponibilità attrezzature e mezzi da funzione sanità	24
17. Comunicazione attivazione stato di allerta a Responsabile Radio Amatori	25
18. Comunicato ordinanza alla popolazione per cessato stato di allertamento	26
III. MODULISTICA PER COMUNICAZIONI IN CASO DI ALLARME.....	27
19. Comunicato alla popolazione sullo stato dell'evento	28
20. Ordinanza per l'attivazione di mezzi non comunali.....	29
21. Attivazione materiali e mezzi	30
22. Comunicazione interna al C.O.C. sullo stato di emergenza	31
23. Richiesta mezzi e attrezzature	32
24. Richiesta di ordinanza per chiusura scuole	33
25. Istituzione cancelli di accesso area di crisi	34
26. Richiesta di ordinanza per l'attivazione di mezzi non comunali	35
27. Convocazione per prossimità di evento a tecnici e radioamatori	36
28. Strutture ricettive	37
29. Presidio delle criticità.....	38
30. Scheda anagrafica popolazione evacuata.....	39
31. Richiesta di acquisto materiali	40
32. Richiesta di ordinanza per temporanea sistemazione alloggiativa	41
33. Comunicato ordinanza alla popolazione per cessato stato di allertamento	42
34. Popolazione verso le Aree di attesa	43
35. Richiesta di ordinanza per revoca attivazione di mezzi non comunali	44

36. Comunicato ordinanza alla popolazione per livello di allertamento	45
IV. MODULISTICA PER COMUNICAZIONI IN SITUAZIONE DI EMERGENZA.....	46
37. Schede di rilievo degli effetti dell'evento (emergenza).....	47
38. Comunicato alla popolazione sullo stato dell'evento	48
39. Ordinanza per l'attivazione di mezzi non comunali.....	49
40. Attivazione materiali e mezzi	50
41. Comunicato ordinanza alla popolazione per livello di allertamento	51
42. Richiesta di ordinanza per l'attivazione di mezzi non comunali	52
43. Richiesta mezzi e attrezzature	53
44. Richiesta di ordinanza per temporanea sistemazione alloggiativa	54
45. Richiesta di acquisto materiali	55
46. Comunicazione interruzione servizi	56
47. Comunicazione danni alla prefettura	57
48. Modulo segnalazione guasti	58
49. Strutture ricettive	59
50. Richiesta di ordinanza per revoca attivazione di mezzi non comunali	60
V. MODULISTICA PER COMUNICAZIONI IN SITUAZIONE DI SUPERATA EMERGENZA	61
.....	
51. Comunicato alla popolazione sullo stato dell'evento	62
52. Nota informativa sulle attività in corso	63
53. Richiesta di acquisto materiali	64
54. Richiesta di ordinanza per riapertura scuole	65

55. Richiesta di revoca dello stato di emergenza	66
56. Richiesta di ordinanza per revoca attivazione di mezzi non comunali	67
57. Richiesta di revoca dello stato di emergenza	68
58. Schede di rilievo degli effetti dell'evento (post evento)	69
VI. MODULISTICA PER ORDINANZE	70
59. Ordinanza di abbattimento e distruzione degli animali e successiva disinfestazione	71
60. Ordinanza di acque destinate al consumo umano	72
61. Ordinanza di allevamento infetto	74
62. Ordinanza di avvelenamento e/ o tossinfezione alimentare. Chiusura	75
63. Ordinanza blocco attività e/o sgombero sostanze	77
64. Ordinanza di chiusura precauzionale scuole	79
65. Ordinanza di esecuzione lavori stradali	80
66. Ordinanza di gestione rifiuti in forma speciale	81
67. Ordinanza di impiego maestranze	83
68. Ordinanza di istituzione divieto di sosta con rimozione forzata	84
69. Ordinanza di istituzione doppio senso di circolazione su strada senso unico.	85
70. Ordinanza di istituzione inversione senso di marcia	86
71. Ordinanza di istituzione zona traffico limitato	87
72. Ordinanza di requisizione mezzi	88
73. Ordinanza di sequestro e/o tossinfezione alimentare	89
74. Ordinanza di sgombero abitato	91

75. Ordinanza di sgombero cimitero.....	93
76. Ordinanza di sospensione area pedonale	95
77. Ordinanza di sospensione attività produttive generali	96
78. Ordinanza di temporanea sistemazione alloggiativa	98
79. Ordinanza di istituzione unità di crisi	99
VII. MANIFESTI ED ALTRA MODULISTICA.....	101
80. Fac-simile di allarme generale alla popolazione per evacuazione.....	102
81. Fac-simile di manifesto alla popolazione in presenza di eventi calamitosi che richiedano l'evacuazione parziale o totale della popolazione.....	103
82. Scheda anagrafica popolazione evacuata.....	104
83. Sistemazione nucleo familiare (post evento)	105
84. Pass automezzi	106
85. Permessi d'accesso.....	107
86. Richiesta di rimborso spese carburante	108
87. Scheda acquisto carburanti per autotrazione	109
88. Scheda acquisto carburanti per autotrazione	110

I. MODULISTICA PER COMUNICAZIONI IN CASO DI ATTENZIONE

1. Modulo comunicazione dal responsabile di funzione al Sindaco

Provincia di **Alessandria**

Comune di

C.O.M. n.°

mod. AT- 01

Modulo comunicazione dal responsabile di funzione al Sindaco

Scheda Livello di attenzione

Criticità

Comunicazione al sindaco

tel
fax
brevi manu

.....,li
Ore

**Da
Responsabile di funzione**

Cognome e nome
Tel.:
Fax:

**A
Sindaco del Comune di**

Cognome e nome
Tel.:
Fax:

Oggetto: conferma di reperibilità

Messaggio

Si conferma immediata disponibilità a presiedere le mansioni della
funzione.....1

Seguono indirizzo e recapiti telefonici di reperibilità

Indirizzo

.....
Tel.:
.....

Fax:
.....

1 Indicare la funzione di supporto a cui si richiede la reperibilità:

- 1 Tecnico scientifica – pianificazione
- 2 Sanità, assistenza sociale e veterinaria
- 3 Volontariato
- 4 Materiali e mezzi
- 5 Servizi essenziali e attività scolastica
- 6 Censimento danni a persone e cose
- 7 Strutture operative locali
- 8 Telecomunicazioni
- 9 Assistenza alla popolazione

2. Modulo comunicazione dal Sindaco al responsabile di funzione

Provincia di **Alessandria**

Comune di

C.O.M. n.°

mod. AT- 02

Modulo comunicazione dal Sindaco al responsabile di funzione

Stato di attenzione

Criticità

Comunicazione del sindaco

tel
fax
brevi manu

....., lì

Ore

Da
Sindaco del Comune di

Cognome e nome

Tel.:

Fax:

A
Responsabile di funzione

Cognome e nome

Tel.:

Fax:

Oggetto: richiesta di reperibilità

Messaggio

Si richiede immediata disponibilità a presiedere le mansioni della funzione

Si prega di confermare indirizzo e recapiti telefonici di reperibilità

Indirizzo

Tel.:

Fax:

Indicare la funzione di supporto a cui si richiede la reperibilità:

- A** Tecnico scientifica – pianificazione
- B** Sanità, assistenza sociale e veterinaria
- C** Volontariato
- D** Materiali e mezzi
- E** Servizi essenziali e attività scolastica
- F** Censimento danni a persone e cose
- G** Strutture operative locali
- H** Telecomunicazioni
- I** Assistenza alla popolazione

II. MODULISTICA PER COMUNICAZIONI IN CASO DI PREALLARME

3. Convocazione del responsabile di funzione: comunicazione dal Sindaco al responsabile di funzione

Provincia di Alessandria

Comune di _____

C.O.M. n.° _____

mod. PA- 01

Convocazione del responsabile di funzione

Livello di preallarme

Criticità

Convocazione del responsabile di funzione

tel

fax

brevi manu

....., il

Ore.....

Da

Sindaco del Comune di _____

Cognome e nome _____

Tel.:

Fax:

A

Responsabile della funzione 1

Cognome e nome

Tel.:

Fax:

Oggetto: attivazione stato di preallarme

Messaggio

Si comunica che a seguito degli eventi in corso nel Comune

è stato attivato lo stato di Preallarme (codice2).

Si richiede pertanto immediata attivazione per presiedere le mansioni della funzione.

Si prega di raggiungere urgentemente il C.O.C.:

Indirizzo

Tel.:

Fax:

1 Indicare la funzione di supporto:

1 Tecnico scientifica – pianificazione

2 Sanità, assistenza sociale e veterinaria

3 Volontariato

4 Materiali e mezzi

5 Servizi essenziali e attività scolastica

6 Censimento danni a persone e cose

7 Strutture operative locali

8 Telecomunicazioni

9 Assistenza alla popolazione

2 Indicare il codice di preallarme:

Codice 2: Moderata criticità

Codice 3: Elevata criticità

4. Verbale di presa funzione: comunicazione dal responsabile di funzione al Sindaco

Provincia di Alessandria

Comune di

C.O.M. n.°

mod. PA- 02

Verbale di presa funzione**Livello di preallarme**

Criticità

Verbale di presa funzionetel
fax
brevi manu.....,il
Ore.....Da
Responsabile di FunzioneCognome e nome
Tel.:
Fax:**A**
Sindaco del Comune diCognome e nome
Tel.:
Fax:**Oggetto: inizio operatività della funzione presso il C.O.C.****Verbale**

In data, alle ore,a seguito dell'attivazione dello stato di preallarme, il sottoscritto, responsabile di funzione, ha preso possesso delle mansioni di sua competenza presso la sede del COC del Comune di.....

Il responsabile della funzione.....1
Sig.
(firma)

+ Indicare la funzione di supporto a cui si richiede la reperibilità:

- 1 Tecnico scientifica – pianificazione
- 2 Sanità, assistenza sociale e veterinaria
- 3 Volontariato
- 4 Materiali e mezzi
- 5 Servizi essenziali e attività scolastica
- 6 Censimento danni a persone e cose
- 7 Strutture operative locali
- 8 Telecomunicazioni
- 9 Assistenza alla popolazione

5. Modulo di attivazione del personale

Provincia di Alessandria

Comune di

C.O.M. n.°

mod. PA- 03

Modulo di attivazione del personale

Livello di preallarme

Criticità

Attivazione del personale

tel
fax
brevi manu

.....,li
Ore

Da Responsabile della funzione 1

Cognome e nome
Tel.:
Fax:

A Personale di Protezione Civile di supporto alla funzione

Cognome e nome
Tel.:
Fax:

Oggetto: richiesta di attivazione

Messaggio

Si richiede immediata attivazione per svolgere, a supporto della funzione, le seguenti mansioni:
.....

Si prega di raggiungere urgentemente il C.O.C. al seguente indirizzo:

Indirizzo

Tel.:

Fax:

- 1 Indicare la funzione di supporto:
1 Tecnico scientifica – pianificazione
2 Sanità, assistenza sociale e veterinaria
3 Volontariato
4 Materiali e mezzi
5 Servizi essenziali e attività scolastica
6 Censimento danni a persone e cose
7 Strutture operative locali
8 Telecomunicazioni
9 Assistenza alla popolazione

6. Richiesta di disponibilità attrezzature e mezzi

Provincia di Alessandria

Comune di

C.O.M. n.°

mod. PA- 04

Richiesta di disponibilità attrezzature e mezzi

Livello di preallarme

Criticità

Comunicazione a fornitore

tel
fax
brevi manu

.....,li.....
Ore

Da
Responsabile della Funzione Materiali e mezzi

Cognome e nome
Tel:
Fax:

A
Servizi comunali
Ditte fornitrici
Volontariato

Tel:
Fax:

Oggetto: richiesta disponibilità attrezzature e mezzi

Messaggio

Pregasi confermare la disponibilità di mezzi di Vostra dotazione allo scopo di fronteggiare un eventuale stato di emergenza.

Si prega rispondere con urgenza tramite fax specificando elenco dei mezzi e/o attrezzature disponibili.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

7. Elenchi delle dotazioni di mezzi e materiali

Provincia di **Alessandria**

Comune di

C.O.M. n.°

mod. PA- 05

Elenchi delle dotazioni di mezzi e materiali

Livello di preallarme

Criticità

Comunicazione a responsabile di funzione

tel
fax
brevi manu

.....,li.....

Ore

Da

Servizi comunalitel.....fax.....

Ditte fornitricitel.....fax.....

Volontariatotel.....fax.....

A

Responsabile della Funzione Materiali e mezzi

Cognome e nome

Tel:

Fax:

Oggetto: disponibilità attrezzature e mezzi

Messaggio

A seguito della vostra richiesta si trasmette elenco delle attrezzature e/o mezzi in nostra dotazione, attualmente utilizzabili allo scopo di fronteggiare lo stato di emergenza.

Elenco delle attrezzature/mezzi disponibili:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Firma

8. Comunicazione attivazione stato di allerta

Provincia di **Alessandria**

Comune di

C.O.M. n.°

mod. PA- 06

Comunicazione attivazione stato di allerta

Livello di preallarme

Criticità

Comunicazione di attivazione

tel
fax
brevi manu

....., il
Ore

Da
Responsabile della Funzione Servizi Essenziali e Attività Scolastiche

Cognome e nome
Tel.:
Fax:

A
ENEL S.p.A.
Tel.:
Fax:

Oggetto: avviso per stato di allerta

Messaggio

Si comunica ai destinatari in indirizzo che è stato attivato lo stato di allerta. I destinatari in indirizzo sono pregati di dare conferma, tramite comunicazione telefonica e/o fax, della propria disponibilità nel breve termine a supportare lo scrivente ufficio nella funzione di Servizi Essenziali. Si chiede inoltre di confermare l'indirizzo e i recapiti telefonici presso i quali poter essere reperiti.

Indirizzo
.....
Tel.:
.....
Fax:
.....

Il responsabile della Funzione Servizi Essenziali e Attività Scolastiche

Sig.
(firma)

9. Conferma disponibilità responsabili servizi essenziali e attività scolastiche

Provincia di Alessandria

Comune di

C.O.M. n.°

mod. PA- 07

Conferma disponibilità responsabili servizi essenziali e attività scolastiche

Stato di preallarme

Criticità

Comunicazione a responsabile di funzione

tel
fax
brevi manu

....., il
Ore

Da
Responsabile Servizi essenziali
Responsabile Attività scolastiche
Tel.:
Fax:

A
Responsabile della Funzione Servizi essenziali e attività scolastica
Cognome e nome
Tel.:
Fax:

Oggetto: conferma reperibilità

Messaggio

Si conferma la ricezione della vostra comunicazione relativa all'approssimarsi dell'emergenza e la disponibilità a presiedere le mansioni di propria di competenza. Seguono indirizzo e i recapiti telefonici di reperibilità.

Indirizzo
.....
Tel.:
.....
Fax:
.....

10. Funzione Assistenza alla Popolazione attivazione di reperibilità

Provincia di Alessandria

Comune di

C.O.M. n.°

mod. PA- 08

Attivazione di reperibilità

Stato di preallarme

Criticità

Attivazione di reperibilità

tel
fax
brevi manu

.....,li
Ore

**Da
Responsabile della Funzione Assistenza alla popolazione**

Cognome e nome
Tel.:
Fax:

A
(nominativi dei tecnici e delle associazioni di volontariato socio-sanitario preposti alle funzioni di assistenza alla popolazione)

Cognome e nome
Tel.:
Fax:

Oggetto: attivazione di reperibilità

Messaggio

I destinatari in indirizzo sono pregati di dare immediata conferma, tramite comunicazione telefonica e/o fax, della propria disponibilità nel breve termine a supportare lo scrivente ufficio nelle attività operative di assistenza alla popolazione.
Si chiede, inoltre, di confermare l'indirizzo e i recapiti telefonici presso i quali poter essere reperiti.

Indirizzo
.....
Tel.:
.....
Fax:
.....

Il responsabile della Funzione Assistenza alla popolazione

Sig.

(firma)

.....

11. Comunicazione attivazione stato di allerta a Società di telecomunicazioni

Provincia di **Alessandria**

Comune di

C.O.M. n.°

mod. PA- 09

Comunicazione attivazione stato di allerta a Società di telecomunicazioni

Livello di preallarme

Criticità

Comunicazione di attivazione

tel
fax
brevi manu

.....,li.....
Ore

Da
Responsabile della Funzione Telecomunicazioni

Cognome e nome
Tel.:
Fax:

A
Società di telecomunicazioni

Tel.:
Fax:

Oggetto: avviso per stato di allerta

Messaggio

Si comunica ai destinatari in indirizzo che è stato attivato lo stato di allerta. I destinatari in indirizzo sono pregati di dare conferma, tramite comunicazione telefonica e/o fax, della propria disponibilità nel breve termine a supportare lo scrivente ufficio nella funzione di Telecomunicazioni. Si chiede inoltre di confermare l'indirizzo e i recapiti telefonici presso i quali poter essere reperiti.

Indirizzo

.....
Tel.:
Fax:

Il responsabile della Funzione Telecomunicazioni

Sig.
(firma)

12. Comunicato ordinanza alla popolazione per livello di allertamento

Provincia di Alessandria

Comune di

C.O.M. n.°

mod. PA- 10

Comunicato ordinanza alla popolazione per livello di allertamento

Livello di Preallarme

Criticità

Comunicato ordinanza alla popolazione

tel
fax
brevi manu

.....,li
Ore

Da

Sindaco del Comune di

Cognome e nome

Tel.:

Fax:

A

Radio locali

Televisioni locali

Personale addetto alle comunicazioni via megafono

Altro

Oggetto: comunicato sulla situazione in corso

1 - Situazione in corso:

(sintetica descrizione dell'evento in corso)

.....

2 –Previsione di evoluzione dell'evento:

(sintetica descrizione dell'evolversi della descrizione nelle 24h successive, sulla base delle informazioni regionali))

.....

3 – Ordino lo stato di:

.....

4 – Si dovranno adottare:

(orme di comportamento per la popolazione in funzione del tipo di fenomeno n atto)

.....

13. Comunicazione attivazione stato di allerta alla Provincia di Alessandria Servizio Protezione Civile

Provincia di Alessandria

Comune di

C.O.M. n.°

mod. PA- 11

Comunicazione attivazione stato di allerta alla Provincia di Alessandria Servizio Protezione Civile.

Livello di preallarme

Criticità

Comunicazione di attivazione

tel
fax
brevi manu

....., il.....
Ore.....

**Da
Responsabile della Funzione Telecomunicazioni**

Cognome e nome
Tel:
Fax:

A

Tel fax

**Protezione Civile Provinciale
Protezione Civile Regionale
Prefettura di Alessandria**

Oggetto: avviso per stato di allerta

Messaggio

Si comunica ai destinatari in indirizzo che è stato attivato lo stato di allerta. I destinatari in indirizzo sono pregati di dare conferma, tramite comunicazione telefonica e/o fax, della propria disponibilità nel breve termine a supportare lo scrivente ufficio nella funzione di Telecomunicazioni. Si chiede inoltre di confermare l'indirizzo e i recapiti telefonici presso i quali poter essere reperiti.

Indirizzo

.....
Tel:
Fax:

Il responsabile della Funzione Telecomunicazioni

Sig.

(firma)

14. Attivazione dello stato di allerta

Provincia di **Alessandria**

Comune di

C.O.M. n.°

mod. PA- 12

Attivazione dello stato di allerta

Livello di preallarme

Criticità

Attivazione dello stato di allerta

tel
fax
brevi manu

.....,li.....
Ore

Da
Responsabile della Funzione Assistenza alla popolazione

Cognome e nome
Tel.:
Fax:

A

TEL

FAX

Protezione Civile Regionale
Protezione Civile Provinciale
Assessorato Provinciale
Assessorato Regionale
Prefettura

Oggetto: attivazione dello stato di allerta

Messaggio

Si comunica ai destinatari in indirizzo che, a seguito degli eventi in corso, nel Comune di è stato attivato lo stato di allerta. La popolazione civile potenzialmente coinvolta è di circa unità. È stato allertato il personale tecnico preposto alle funzioni di assistenza alla popolazione e le associazioni di volontariato socio - sanitario. Le risorse umane che hanno dato la disponibilità ad operare assommano complessivamente a unità.

Il responsabile della Funzione Assistenza alla popolazione

Sig.
(firma)

15. Strutture ricettive

Provincia di **Alessandria**

Comune di

C.O.M. n.°

mod. PA- 13

Strutture ricettive

Stato

Criticità

tel
fax
brevi manu

....., il
Ore

Da
Responsabile della Funzione Assistenza alla popolazione

Cognome e nome (Tel. e Fax)

A
Sindaco del Comune di
Cognome e nome (Tel. e Fax)

Oggetto: elenco delle strutture ricettive

Messaggio:

Si trasmette la situazione aggiornata delle strutture recettive idonee al ricovero della popolazione, attualmente disponibili nel Comune.

Tipologia (immobile/area)
.....
.....
.....

Indirizzo Ubicazione
.....
.....
.....

Capacità ricettiva (n. persone)
.....
.....
.....

Proprietario
.....
.....
.....

Indicare il livello di allerta:
Allarme
Emergenza
Post evento

17. Comunicazione attivazione stato di allerta a Responsabile Radio Amatori

Provincia di Alessandria

Comune di

C.O.M. n.°

mod. PA- 16

Comunicazione attivazione stato di allerta a Società di telecomunicazioni

Livello di preallarme

Criticità

Comunicazione di attivazione

tel
fax
brevi manu

....., il
Ore

**Da
Responsabile della Funzione Telecomunicazioni**

Cognome e nome
Tel.:
Fax:

**A
Responsabile Radio Amatori**

Tel.:
Fax:

Oggetto: avviso per stato di allerta

Messaggio

Si comunica ai destinatari in indirizzo che è stato attivato lo stato di allerta. I destinatari in indirizzo sono pregati di dare conferma, tramite comunicazione telefonica e/o fax, della propria disponibilità nel breve termine a supportare lo scrivente ufficio nella funzione di Telecomunicazioni. Si chiede inoltre di confermare l'indirizzo e i recapiti telefonici presso i quali poter essere reperiti.

Indirizzo

.....
Tel.:
Fax:
.....

Il responsabile della Funzione Telecomunicazioni

Sig.
(firma)

18. Comunicato ordinanza alla popolazione per cessato stato di allertamento

Provincia di **Alessandria**

Comune di

C.O.M. n.°

mod. PA 16

Comunicato ordinanza alla popolazione per cessato stato di allertamento

Cessato stato di1

Criticità

Comunicato ordinanza alla popolazione

tel

fax

brevi manu

.....,il

Ore

Da

Sindaco del Comune di

Cognome e nome

Tel.:

Fax:

A

Radio locali

Televisioni locali

Personale addetto alle comunicazioni via megafono

Altro

Oggetto: comunicato sulla situazione in corso

Messaggio

1 - Situazione in corso:

(sintetica descrizione dell'evento in corso)

2 – Ordina il cessato stato di: 1

3 – È' possibile:

(norme di comportamento per la popolazione in funzione del tipo di fenomeno in atto)

4 - Recapito telefonico per richiesta informazioni:

1 Indicare il livello di allerta:

Preallarme

Allarme

Emergenza

III. MODULISTICA PER COMUNICAZIONI IN CASO DI ALLARME

19. Comunicato alla popolazione sullo stato dell'evento

Provincia di **Alessandria**

Comune di

C.O.M. n.

mod. AL 01

Comunicato alla popolazione sullo stato dell'evento

Livello di Allarme

Criticità

Comunicato alla popolazione

tel

fax

brevi manu

....., il

Ore

Da

Sindaco del Comune di

Cognome e nome

Tel.:

Fax:

A

Radio locali

Televisioni locali

Organi di stampa

Altro

Oggetto: comunicato sullo stato dell'evento

Messaggio

1 - Situazione accertata:

(sintetica descrizione degli effetti determinati dall'evento occorso e stato dell'evento)

2 - Vittime:

3 - Dispersi:

4 - Danni a strutture e infrastrutture:

5 - Raccomandazioni:

(norme di comportamento per la popolazione in funzione del tipo di condizioni locali determinatesi)

6 - Recapito telefonico per richiesta informazioni:

20. Ordinanza per l'attivazione di mezzi non comunali

Provincia di Alessandria

Comune di

C.O.M. n.

mod. AL 02

Ordinanza per l'attivazione di mezzi non comunali

Livello di Allarme

Criticità

Ordinanza per l'attivazione di mezzi non comunali

tel
fax
brevi manu

Li

Ore

Da

Sindaco del Comune di

Cognome e nome

Tel.:

Fax:

A

Ditte fornitrici

Cognome e nome

Tel.:

Fax:

Oggetto: ordinanza per l'attivazione di mezzi non comunali

Messaggio

Dato l'evento in corso si ordina la messa a disposizione dei seguenti mezzi:

.....

Per comunicazioni operative si deve far riferimento al responsabile della Funzione materiali e mezzi, sig tel.; reperibile presso

21. Attivazione materiali e mezzi

Provincia di **Alessandria**

Comune di

C.O.M. n.°

mod. AL 03

Attivazione materiali e mezzi

Livello di Allarme

Criticità

Comunicazione a fornitore

tel
fax
brevi manu

Lì.....
Ore

Da
Responsabile della Funzione Sanità, assistenza sociale e veterinaria
Cognome e nome
Tel.:
Fax:

A
Servizi comunali
Ditte fornitrici
Volontariato
Tel.:
Fax:

Oggetto **Richiesta attivazione attrezzature e mezzi**

Messaggio

Con la presente si ordina la messa a disposizione dei materiali e delle attrezzature in vostra dotazione allo scopo di fronteggiare lo stato di emergenza.

I mezzi in oggetto sono:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Per comunicazioni operative rivolgersi al responsabile di funzione sig.
tel.; reperibile presso

.....

22. Comunicazione interna al C.O.C. sullo stato di emergenza

Provincia di **Alessandria**

Comune di

C.O.M. n.°

mod. AL 04

Funzione Tecnico scientifica e pianificazione

Comunicazione interna al C.O.C. sullo stato di emergenza

Livello di allarme

Criticità

Comunicato prossimità stato di emergenza

tel
fax
brevi manu

Li'

Data

Da

Responsabile di Funzione Tecnico scientifica e pianificazione

Cognome e nome (Tel. e Fax)

A

Sindaco del Comune di

Cognome e nome (Tel. e Fax)

Oggetto: stato di pre-emergenza comunicazione:

Messaggio:

La prevedibile evoluzione dell'evento comporta la necessità di dichiarare:

- evacuazione, nelle aree a maggiore pericolosità indicate nella cartografia di scenario, della popolazione e di tutte le attività produttive indicate nella relativa scheda X;
 - chiusura degli edifici pubblici, la sospensione delle manifestazioni pubbliche e l'interruzione dei tratti di viabilità nelle aree a maggiore pericolosità di seguito elencati.
- Con tale ordinanza gli Ospedali, le Case di cura, le fabbriche e tutte le altre realtà produttive sono tenute ad attivare i propri Piani interni di sicurezza.

Ubicazione aree

Scuole, musei, biblioteche

Manifestazioni pubbliche

Strade e ponti a rischio

N° indicativo di persone interessate

Scuole, musei, biblioteche

Manifestazioni pubbliche

Strade e ponti a rischio

23. Richiesta mezzi e attrezzature

Provincia di **Alessandria**

Comune di

C.O.M. n.°

mod. AL 05

Richiesta mezzi e attrezzature

Livello di allarme

Criticità

Richiesta mezzi e attrezzature

brevi manu

tel

fax

....., il
 Ore.....

Da

Responsabile della Funzione Materiali e mezzi

Cognome e nome

Tel.:

Fax:

A

Provincia di Alessandria- Prot. Civile tel. 0131304511 fax. 0131223605

Protezione Civile Regionale tel. 0114326661 fax. 011740001

Prefettura Ufficio Territoriale del Governo tel. 0131310111 fax. 0131310666

Oggetto: richiesta di attrezzature e mezzi

Messaggio

A seguito della verifica della carenza di attrezzature e mezzi a disposizione del COC di
, si richiede l'invio delle attrezzature/mezzi sotto elencate allo scopo di fronteggiare lo stato di
 emergenza.

.....

Per istruzioni operative rivolgersi al responsabile di funzione sig.
tel.; reperibile presso

Firma

25. Istituzione cancelli di accesso area di crisi

Provincia di **Alessandria**

Comune di

C.O.M. n.°

mod. AL 07

Istituzione cancelli area di crisi

Livello di allarme

Criticità

Istituzione cancelli di accesso area di crisi

tel
fax
brevi manu

.....,li.....
Ore.....

Da
Responsabile della Funzione Strutture operative locali

Cognome e nome
Tel.:
Fax:

A
Vigili Urbani/ Volontariato

Cognome e nome
Tel.:
Fax:

Oggetto: istituzione cancelli accesso area di crisi

Messaggio

A seguito dell'approssimarsi di un possibile evento calamitoso, si richiede l'istituzione e il presidio di cancelli per regolare l'accesso delle persone e dei soccorritori all'area di crisi. I cancelli andranno istituiti nelle seguenti località e presidati h24:

.....
.....
.....
.....

Il Responsabile della Funzione
Strutture operative locali

Sig.
(firma)

26. Richiesta di ordinanza per l'attivazione di mezzi non comunali

Provincia di **Alessandria**

Comune di

C.O.M. n.°

mod. AL 08

Richiesta di ordinanza per l'attivazione di mezzi non comunali

Livello di Allarme

Criticità

Richiesta di ordinanza per l'attivazione di mezzi non comunali

tel
fax
brevi manu

....., il
Ore

**Da
Responsabile della Funzione Materiali e mezzi**

Cognome e nome
Tel.:
Fax:

**A
Sindaco del Comune di**

Cognome e nome
Tel.:
Fax:

Oggetto: richiesta di ordinanza per l'attivazione di mezzi non comunali

Messaggio

La prevedibile evoluzione dell'evento in corso e l'accertata carenza di mezzi e attrezzature a disposizione del C.O.C. esigono l'emissione di apposita ordinanza con la quale si autorizzi l'attivazione di mezzi non comunali allo scopo di fronteggiare lo stato di emergenza.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Firma

27. Convocazione per prossimità di evento a tecnici e radioamatori

Provincia di **Alessandria**

Comune di

C.O.M. n.°

mod. AL 09

Convocazione per prossimità di evento a tecnici e radioamatori

Livello di allarme

Criticità

Convocazione per prossimità di evento

tel
fax
brevi manu

....., il
Ore

Da
Responsabile della Funzione Telecomunicazioni

Cognome e nome
Tel.:
Fax:

A
Tecnici nominati
Responsabili radioamatori

Tel.:
Fax:

Oggetto: convocazione per prossimità di evento

Messaggio

In vista dell'approssimarsi dell'evento calamitoso, i destinatari in indirizzo sono invitati a recarsi urgentemente presso il C.O.C.:

Indirizzo
.....
Tel.:
.....
Fax:
.....

per la definizione della logistica e delle modalità di comunicazione.

Il responsabile della Funzione Telecomunicazioni

Sig.

(firma)

28. Strutture ricettive

Provincia di **Alessandria**

Comune di

C.O.M. n.°

mod. AL 10

Strutture ricettive

Livello Allarme

Criticità

tel
fax
brevi manu

....., il
Ore

Da
Responsabile della Funzione Assistenza alla popolazione

Cognome e nome (Tel. e Fax)

A
Sindaco del Comune di

Cognome e nome (Tel. e Fax)

Oggetto: elenco delle strutture ricettive

Messaggio:

Si trasmette la situazione aggiornata delle strutture recettive idonee al ricovero della popolazione, attualmente disponibili nel Comune.

Tipologia (immobile/area)

.....
.....
.....

Indirizzo Ubicazione

.....
.....
.....

Capacità ricettiva (n. persone)

.....
.....
.....

Proprietario

.....
.....
.....

29. Presidio delle criticità

Provincia di **Alessandria**

Comune di

C.O.M. n.°

mod. AL 11

Presidio criticità

Livello di allarme

Criticità

Presidio delle criticità

tel
fax
brevi manu

.....,li
Ore.....

Da
Responsabile della Funzione Strutture operative locali

Cognome e nome
Tel.:
Fax:

A
Vigili Urbani/ Volontariato

Cognome e nome
Tel.:
Fax:

Oggetto: presidio delle situazioni di criticità

Messaggio

A seguito dell'approssimarsi di un possibile evento calamitoso si richiede il presidio ed il controllo delle seguenti situazioni di criticità:

Le località critiche sono:

.....
.....
.....
.....

Eventuali evoluzioni dovranno essere immediatamente comunicate al responsabile di Funzione Tecnico Scientifica e Pianificazione Sig. Tel. o al responsabile del C.O.C. Sig. Tel.....

Il Responsabile della Funzione
Strutture operative locali

Sig.
(firma)

30. Scheda anagrafica popolazione evacuataProvincia di **Alessandria**

Comune di _____

C.O.M. n.° _____

mod. AL 12

SCHEDA ANAGRAFICA POPOLAZIONE EVACUATA

NOME _____

COGNOME _____

COD. FISCALE _____ ETÀ _____ SESSO M F

RESIDENTE A _____

VIA _____ N. _____

IDENTIFICAZIONE _____ CONOSCENZA PERSONALE

DOCUMENTO _____ TIPO _____ N. _____

PROVENIENTE DA (SE DIVERSO DALLA RESIDENZA) _____

CAUSA DELL'EVACUAZIONE _____

APPARTENENTE AL NUCLEO FAMILIARE DI:

NOME CAPOFAMIGLIA _____

SESSO M F ETÀ _____

COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE

SESSO M F ETÀ _____SESSO M F ETÀ _____SESSO M F ETÀ _____SESSO M F ETÀ _____

NUCLEO FAMILIARE COMPLETO

SI NO

PERSONE MANCANTI

_____ CAUSA (SE SCONOSCIUTA) _____

_____ CAUSA (SE SCONOSCIUTA) _____

_____ CAUSA (SE SCONOSCIUTA) _____

SISTEMAZIONE ALLORGGIATIVA PRESSO _____

RECAPITO TELEFONICO _____

NOTE _____

DATA _____ RILEVATORE _____

(FIRMA RILEVATORE)

31. Richiesta di acquisto materiali

Provincia di **Alessandria**

Comune di

C.O.M. n.°

mod. AL 13

Richiesta di acquisto materiali

Livello di Allarme

Criticità

Richiesta di acquisto materiali

tel
fax
brevi manu

....., li

Ore

Da

Responsabile di Funzione.....1

Cognome e nome (Tel. e Fax)

A

Sindaco del Comune di

Cognome e nome (Tel. e Fax)

Oggetto: fabbisogni di materiale e richiesta di acquisto

Messaggio

È stata accertata l'inadeguatezza dei beni di conforto attualmente disponibili nel Comune per dare adeguata assistenza alla popolazione.

Si richiede, a tal fine, di autorizzare l'acquisto dei materiali di seguito elencati.

Descrizione Quantità

- 1 Indicare la funzione di supporto:
1 Tecnico scientifica – pianificazione
2 Sanità, assistenza sociale e veterinaria
3 Volontariato
4 Materiali e mezzi
5 Servizi essenziali e attività scolastica
6 Censimento danni a persone e cose
7 Strutture operative locali
8 Telecomunicazioni
9 Assistenza alla popolazione

32. Richiesta di ordinanza per temporanea sistemazione alloggiativa

Provincia di **Alessandria**

Comune di

C.O.M. n.°

mod. AL 14

Richiesta di ordinanza per temporanea sistemazione alloggiativa

Livello di Allarme

Criticità

tel

fax

brevi manu

....., lì

Ore

Da

Responsabile della Funzione Assistenza alla popolazione

Cognome e nome (Tel. e Fax)

A

Sindaco del Comune di

Cognome e nome (Tel. e Fax)

Oggetto: richiesta di ordinanza per temporanea sistemazione alloggiativa

Messaggio

Dall'analisi dello scenario di evento emerge l'inadeguatezza delle strutture recettive attualmente disponibili per dare assistenza alla popolazione (prevedibilmente) coinvolta.

Sono stati individuati pertanto ulteriori immobili / aree, idonei al ricovero della popolazione, di seguito elencati, per i quali si rende necessaria l'emanazione di apposita ordinanza.

Tipologia (immobile/area)

.....

Indirizzo Ubicazione

.....

Capacità ricettiva (n. persone)

.....

Proprietario

.....

33. Comunicato ordinanza alla popolazione per cessato stato di allertamento

Provincia di **Alessandria**

Comune di

C.O.M. n.°

mod. AL 15

Comunicato ordinanza alla popolazione per cessato stato di allertamento

Cessato stato di1

Criticità

Comunicato ordinanza alla popolazione

tel

fax

brevi manu

.....,il

Ore

Da

Sindaco del Comune di

Cognome e nome

Tel.:

Fax:

A

Radio locali

Televisioni locali

Personale addetto alle comunicazioni via megafono

Altro

Oggetto: comunicato sulla situazione in corso

Messaggio

1 - Situazione in corso:

(sintetica descrizione dell'evento in corso)

2 – Ordina il cessato stato di: 1

3 – È' possibile:

(norme di comportamento per la popolazione in funzione del tipo di fenomeno in atto)

4 - Recapito telefonico per richiesta informazioni:

1 Indicare il livello di allerta:

Preallarme

Allarme

Emergenza

34. Popolazione verso le Aree di attesa

Provincia di **Alessandria**

Comune di

C.O.M. n.°

mod. AL 16

Aree di attesa

Livello di allarme

Criticità

Popolazione verso le Aree di attesa

tel
fax
brevi manu

.....,li.....
Ore

Da
Responsabile della Funzione Strutture operative locali

Cognome e nome

Tel.:

Fax:

A
Volontariato

Cognome e nome

Tel.:

Fax:

Oggetto: indirizzo della popolazione verso le aree di attesa

Messaggio

A seguito dell'approssimarsi di un possibile evento calamitoso si richiede di indirizzare la popolazione localizzata nelle aree di criticità verso le aree di attesa.

Le località critiche sono:

.....
.....
.....

Le aree di attesa sono localizzate in:

.....
.....
.....

Il Responsabile della Funzione
Strutture operative locali

Sig.
(firma)

35. Richiesta di ordinanza per revoca attivazione di mezzi non comunali

Provincia di **Alessandria**

Comune di

C.O.M. n.°

mod. AL 17

Richiesta di ordinanza per revoca attivazione di mezzi non comunali

Stato di1

Criticità

Richiesta di ordinanza per revoca attivazione di mezzi non comunali

tel
fax
brevi manu

Li.....

Ore

Da

Responsabile della Funzione Materiali e mezzi

Cognome e nome

Tel.:

Fax:

A

Sindaco del Comune di

Cognome e nome

Tel.:

Fax:

Oggetto : richiesta di ordinanza per revoca dell'attivazione di mezzi non comunali

Messaggio

La cessazione dello stato di emergenza rende possibile la cessazione dell'utilizzo dei mezzi non comunali impiegati per fronteggiare l'evento.

Si richiede quindi l'emissione di apposita ordinanza in tal senso.

.....

1 Indicare il livello di:

Allarme
Emergenza
Post evento

36. Comunicato ordinanza alla popolazione per livello di allertamento

Provincia di **Alessandria**

Comune di

C.O.M. n.°

mod. AL 18

Comunicato ordinanza alla popolazione per livello di allertamento

Livello di Allarme

Criticità

Comunicato ordinanza alla popolazione

tel
fax
brevi manu

.....,li
Ore

Da
Sindaco del Comune di
Cognome e nome
Tel.:
Fax:

A
Radio locali
Televisioni locali
Personale addetto alle comunicazioni via megafono
Altro

Oggetto: comunicato sulla situazione in corso

1 - Situazione in corso:

(sintetica descrizione dell'evento in corso)

.....
.....

2 -Previsione di evoluzione dell'evento:

(sintetica descrizione dell'evolversi della descrizione nelle 24h successive, sulla base delle informazioni regionali))

.....
.....

3 – Ordino lo stato di:

.....¹

4 – Si dovranno adottare:

(orme di comportamento per la popolazione in funzione del tipo di fenomeno n atto)

.....

IV. MODULISTICA PER COMUNICAZIONI IN SITUAZIONE DI EMERGENZA

37. Schede di rilievo degli effetti dell'evento (emergenza)

Provincia di Alessandria

Comune di

C.O.M. n.°

mod. EM 01

Schede di rilievo degli effetti dell'evento (emergenza)

Livello di emergenza

Criticità.....

Scheda trasmissione dati degli effetti dell'evento

tel
fax
brevi manu

Lì

Ora

Da

Responsabile della Funzione tecnico scientifica e pianificazione

Cognome e nome

Tel.:

Fax:

A

Provincia

Protezione Civile Regionale

Prefettura

Tel.:

Fax:

Oggetto

Rilievo degli effetti dell'evento in corso

Messaggio

Si porta a conoscenza dei destinatari in indirizzo della situazione determinata dal manifestarsi dell'evento in corso. Si tratta di dati provvisori, oggetto di successivi aggiornamenti. All'instaurarsi della situazione di postevento si effettuerà la quantificazione e valutazione definitiva dei danni effettivamente occorsi.

Strade interrotte/chiusure

Ponti chiusi

Località / immobili evacuati

Località isolate

Danni alla rete telefonica

Danni alla rete ferroviaria

Danni alla rete fognaria

Danni alla rete acquedottistica

Danni alla rete elettrica di distribuzione

Altro

38. Comunicato alla popolazione sullo stato dell'evento

Provincia di **Alessandria**

Comune di

C.O.M. n.°

mod. EM 02

Comunicato alla popolazione sullo stato dell'evento

Livello di Emergenza

Criticità

Comunicato alla popolazione

tel

fax

brevi manu

.....,Il

Ore

Da

Sindaco del Comune di

Cognome e nome

Tel.:

Fax:

A

Radio locali

Televisioni locali

Organi di stampa

Altro

Oggetto: comunicato sullo stato dell'evento

Messaggio

1 - Situazione accertata:

(sintetica descrizione degli effetti determinati dall'evento occorso e stato dell'evento)

2 - Vittime:

3 - Dispersi:

4 - Danni a strutture e infrastrutture:

5 - Raccomandazioni:

(norme di comportamento per la popolazione in funzione del tipo di condizioni locali determinatesi)

6 - Recapito telefonico per richiesta informazioni:

39. Ordinanza per l'attivazione di mezzi non comunali

Provincia di **Alessandria**

Comune di

C.O.M. n.°

mod. EM 03

Ordinanza per l'attivazione di mezzi non comunali

Livello di Emergenza

Criticità

Ordinanza per l'attivazione di mezzi non comunali

tel
fax
brevi manu

Lì

Ore

Da

Sindaco del Comune di

Cognome e nome

Tel.:

Fax:

A

Ditte fornitrici

Cognome e nome

Tel.:

Fax:

Oggetto: ordinanza per l'attivazione di mezzi non comunali

Messaggio

Dato l'evento in corso si ordina la messa a disposizione dei seguenti mezzi:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Per comunicazioni operative si deve far riferimento al responsabile della Funzione materiali e mezzi, sig tel.; reperibile presso

40. Attivazione materiali e mezzi

Provincia di Alessandria

Comune di

C.O.M. n.°

mod. EM 04

Attivazione materiali e mezzi

Livello di Emergenza

Criticità

Comunicazione a fornitore

tel
fax
brevi manu

Li

Ore

Da

Responsabile della Funzione Sanità, assistenza sociale e veterinaria

Cognome e nome

Tel.:

Fax:

A

Servizi comunali

Ditte fornitrici

Volontariato

Tel.:

Fax:

Oggetto

Richiesta attivazione attrezzature e mezzi

Messaggio

Con la presente si ordina la messa a disposizione dei materiali e delle attrezzature in vostra dotazione allo scopo di fronteggiare lo stato di emergenza.

I mezzi in oggetto sono:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Per comunicazioni operative rivolgersi al responsabile di funzione sig.

tel.; reperibile presso

.....

41. Comunicato ordinanza alla popolazione per livello di allertamento

Provincia di **Alessandria**

Comune di

C.O.M. n.°

mod. EM 05

Comunicato ordinanza alla popolazione per livello di allertamento

Livello di Emergenza

Criticità

Comunicato ordinanza alla popolazione

tel

fax

brevi manu

.....,li

Ore

Da

Sindaco del Comune di

Cognome e nome

Tel.:

Fax:

A

Radio locali

Televisioni locali

Personale addetto alle comunicazioni via megafono

Altro

Oggetto: comunicato sulla situazione in corso

1 - Situazione in corso:

(sintetica descrizione dell'evento in corso)

.....

2 -Previsione di evoluzione dell'evento:

(sintetica descrizione dell'evolversi della descrizione nelle 24h successive, sulla base delle informazioni regionali))

.....

3 – Ordino lo stato di:

.....¹

4 – Si dovranno adottare:

(orme di comportamento per la popolazione in funzione del tipo di fenomeno n atto)

.....

42. Richiesta di ordinanza per l'attivazione di mezzi non comunali

Provincia di **Alessandria**

Comune di

C.O.M. n.°

mod. EM 06

Richiesta di ordinanza per l'attivazione di mezzi non comunali

Livello di Emergenza

Criticità

Richiesta di ordinanza per l'attivazione di mezzi non comunali

tel
fax
brevi manu

.....,li.....
Ore

Da
Responsabile della Funzione Materiali e mezzi

Cognome e nome
Tel.:
Fax:

A
Sindaco del Comune di

Cognome e nome
Tel.:
Fax:

Oggetto: richiesta di ordinanza per l'attivazione di mezzi non comunali

Messaggio

La prevedibile evoluzione dell'evento in corso e l'accertata carenza di mezzi e attrezzature a disposizione del C.O.C. esigono l'emissione di apposita ordinanza con la quale si autorizzi l'attivazione di mezzi non comunali allo scopo di fronteggiare lo stato di emergenza.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Firma

43. Richiesta mezzi e attrezzature

Provincia di **Alessandria**

Comune di

C.O.M. n.°

mod. EM 07

Richiesta mezzi e attrezzature

Livello di emergenza

Criticità

Richiesta mezzi e attrezzature

brevi manu

tel

fax

.....,li.....
 Ore.....

Da

Responsabile della Funzione Materiali e mezzi

Cognome e nome

Tel:

Fax:

A

Provincia di Alessandria- Prot. Civile tel. 0131304511 fax. 0131223605
Protezione Civile Regionale tel. 0114326661 fax. 011740001
Prefettura Ufficio Territoriale del Governo tel. 0131310111 fax. 0131310666

Oggetto: richiesta di attrezzature e mezzi

Messaggio

A seguito della verifica della carenza di attrezzature e mezzi a disposizione del COC di
, si richiede l'invio delle attrezzature/mezzi sotto elencate allo scopo di fronteggiare lo stato di
 emergenza in corso.

.....

Per istruzioni operative rivolgersi al responsabile di funzione sig.
tel.; reperibile presso

Firma

44. Richiesta di ordinanza per temporanea sistemazione alloggiativa

Provincia di **Alessandria**

Comune di

C.O.M. n.°

mod. EM 08

Richiesta di ordinanza per temporanea sistemazione alloggiativa

Livello di Emergenza1

Criticità

tel
fax
brevi manu

.....,li
Ore

Da
Responsabile della Funzione Assistenza alla popolazione

Cognome e nome (Tel. e Fax)

A
Sindaco del Comune di
Cognome e nome (Tel. e Fax)

Oggetto: richiesta di ordinanza per temporanea sistemazione alloggiativa

Messaggio

Dall'analisi dello scenario di evento emerge l'inadeguatezza delle strutture recettive attualmente disponibili per dare assistenza alla popolazione (prevedibilmente) coinvolta.
Sono stati individuati pertanto ulteriori immobili / aree, idonei al ricovero della popolazione, di seguito elencati, per i quali si rende necessaria l'emanazione di apposita ordinanza.

Tipologia (immobile/area)
.....
.....
.....

Indirizzo Ubicazione
.....
.....
.....

Capacità ricettiva (n. persone)
.....
.....
.....

Proprietario
.....
.....
.....

45. Richiesta di acquisto materiali

Provincia di **Alessandria**

Comune di

C.O.M. n.°

mod. EM 09

Richiesta di acquisto materiali

Livello di Emergenza

Criticità

Richiesta di acquisto materiali

tel
fax
brevi manu

....., lì

Ore

Da

Responsabile di Funzione.....2

Cognome e nome (Tel. e Fax)

A

Sindaco del Comune di

Cognome e nome (Tel. e Fax)

Oggetto: fabbisogni di materiale e richiesta di acquisto

Messaggio

È stata accertata l'inadeguatezza dei beni di conforto attualmente disponibili nel Comune per dare adeguata assistenza alla popolazione.

Si richiede, a tal fine, di autorizzare l'acquisto dei materiali di seguito elencati.

Descrizione Quantità

² Indicare la funzione di supporto:

- 1 Tecnico scientifica – pianificazione
- 2 Sanità, assistenza sociale e veterinaria
- 3 Volontariato
- 4 Materiali e mezzi
- 5 Servizi essenziali e attività scolastica
- 6 Censimento danni a persone e cose
- 7 Strutture operative locali
- 8 Telecomunicazioni
- 9 Assistenza alla popolazione

46. Comunicazione interruzione servizi

Provincia di Alessandria

Comune di

C.O.M. n.°

mod. EM 10

Comunicazione interruzione servizi

Livello di emergenza

Criticità

Comunicazione interruzione servizi

tel
fax
brevi manu

.....,li.....
Ore

Da
Responsabile della Funzione Telecomunicazioni

Cognome e nome
Tel:
Fax:

A
Protezione Civile Regionale
Protezione Civile Provinciale
C.O.M.
Società di telecomunicazioni
Responsabili radioamatori
Cognome e nome
Tel:
Fax:

Oggetto: comunicazione danni e interruzione servizi

Messaggio

Si comunica ai destinatari in indirizzo che si sono riscontrate difficoltà nelle modalità di telecomunicazione, per:

- Danni/interruzioni alla rete di telecomunicazione fissa
.....
.....
- Danni/interruzioni alla rete di telecomunicazione mobile (ponti radio – ripetitori, ecc.)
.....
.....

Si richiede quindi massima disponibilità a fronteggiare le seguenti situazioni di emergenza previste.
.....
.....

47. Comunicazione danni alla prefettura

Provincia di **Alessandria**

Comune di

C.O.M. n.°

mod. EM 11

Comunicazione danni alla prefettura

Stato di emergenza

Criticità

Comunicazione danni alla prefettura

tel
fax
brevi manu

....., li

Ore

Da
Responsabile di Funzione Servizi essenziali e attività scolastica

Cognome e nome

Tel.:

Fax:

A
Prefettura di

Cognome e nome

Tel.:

Fax:

Oggetto: comunicazione danni e rotture

- Danni alla rete viaria
- Danni alla rete elettrica
- Danni alla rete telefonica
- Danni alla rete fognaria
- Danni alla rete acquedottistica
- Danni alla rete del gas
- Danni alla rete ferroviaria

Messaggio

Si comunica la situazione attuale dei danni riscontrati alle reti dei servizi essenziali. Si fa presente che essendo tuttora in corso l'emergenza i dati sono provvisori e saranno oggetto di successivi aggiornamenti.

.....

.....

.....

.....

Il responsabile della funzione.....

Sig.

(firma)

48. Modulo segnalazione guasti

Provincia di Alessandria

Comune di

C.O.M. n.°

mod. EM 12

Modulo segnalazione guasti

Livello di emergenza

Modulo segnalazione guasti

tel
fax
brevi manu

.....,il
Ore

Da
Responsabile della Funzione Servizi essenziali e attività scolastica

Cognome e nome
Tel.:
Fax:

A
ENEL SPA

Cognome e nome
Tel.:
Fax:

Oggetto: segnalazione guasto/disfunzione

Messaggio

Si informa dell'avvenuta segnalazione di un guasto/disfunzione sulla rete di Vostra gestione.
Il guasto/disfunzione consiste in:

.....
.....
.....

e interessa (specificare ubicazione)

.....
.....
.....

Si prega quindi intervenire il prima possibile. Per comunicazioni operative rivolgersi al responsabile di funzione sig.tel.; reperibile presso

.....

49. Strutture ricettive

Provincia di **Alessandria**

Comune di

C.O.M. n.°

mod. EM 13

Strutture ricettive

Livello di Emergenza

Criticità

tel
fax
brevi manu

....., il.....
Ore

Da
Responsabile della Funzione Assistenza alla popolazione

Cognome e nome (Tel. e Fax)

A
Sindaco del Comune di
Cognome e nome (Tel. e Fax)

Oggetto: elenco delle strutture ricettive

Messaggio:

Si trasmette la situazione aggiornata delle strutture recettive idonee al ricovero della popolazione, attualmente disponibili nel Comune.

Tipologia (immobile/area)
.....
.....
.....

Indirizzo Ubicazione
.....
.....
.....

Capacità ricettiva (n. persone)
.....
.....
.....

Proprietario
.....
.....
.....

50. Richiesta di ordinanza per revoca attivazione di mezzi non comunali

Provincia di **Alessandria**

Comune di

C.O.M. n.°

mod. EM 14

Richiesta di ordinanza per revoca attivazione di mezzi non comunali

Stato di1

Criticità

Richiesta di ordinanza per revoca attivazione di mezzi non comunali

tel
fax
brevi manu

Li

Ore

**Da
Responsabile della Funzione Materiali e mezzi**

Cognome e nome

Tel.:

Fax:

**A
Sindaco del Comune di**

Cognome e nome

Tel.:

Fax:

Oggetto : richiesta di ordinanza per revoca dell'attivazione di mezzi non comunali

Messaggio

La cessazione dello stato di emergenza rende possibile la cessazione dell'utilizzo dei mezzi non comunali impiegati per fronteggiare l'evento.

Si richiede quindi l'emissione di apposita ordinanza in tal senso.

.....

↑ Indicare il livello di:
Allarme
Emergenza
Post evento

V. MODULISTICA PER COMUNICAZIONI IN SITUAZIONE DI SUPERATA EMERGENZA

51. Comunicato alla popolazione sullo stato dell'evento

Provincia di Alessandria

Comune di

C.O.M. n.°

mod. SE 01

Comunicato alla popolazione sullo stato dell'eventoStato di¹

Criticità

Comunicato alla popolazione

tel

fax

brevi manu

....., il

Ore

Da**Sindaco del Comune di**

Cognome e nome

Tel.:

Fax:

A

Radio locali

Televisioni locali

Organi di stampa

Altro

Oggetto: comunicato sullo stato dell'evento**Messaggio****1 - Situazione accertata:**

(sintetica descrizione degli effetti determinati dall'evento occorso e stato dell'evento)

2 - Vittime:**3 - Dispersi:****4 - Danni a strutture e infrastrutture:****5 - Raccomandazioni:**

(norme di comportamento per la popolazione in funzione del tipo di condizioni locali determinatesi)

6 - Recapito telefonico per richiesta informazioni:¹ Indicare il livello di allerta:**Allarme****Emergenza****Post evento**

53. Richiesta di acquisto materiali

Provincia di **Alessandria**

Comune di

C.O.M. n.°

mod. SE 03

Richiesta di acquisto materiali

Stato di1

Criticità

Richiesta di acquisto materiali

tel
fax
brevi manu

....., li
Ore

Da
Responsabile di Funzione.....2
Cognome e nome (Tel. e Fax)

A
Sindaco del Comune di
Cognome e nome (Tel. e Fax)

Oggetto: fabbisogni di materiale e richiesta di acquisto

Messaggio
È stata accertata l'inadeguatezza dei beni di conforto attualmente disponibili nel Comune per dare adeguata assistenza alla popolazione.
Si richiede, a tal fine, di autorizzare l'acquisto dei materiali di seguito elencati.

Descrizione Quantità

1 Indicare il livello di allerta:
Allarme
Emergenza
Post evento
2 Indicare la funzione di supporto:
1 Tecnico scientifica – pianificazione
2 Sanità, assistenza sociale e veterinaria
3 Volontariato
4 Materiali e mezzi
5 Servizi essenziali e attività scolastica
6 Censimento danni a persone e cose
7 Strutture operative locali
8 Telecomunicazioni
9 Assistenza alla popolazione

54. Richiesta di ordinanza per riapertura scuole

Provincia di Alessandria

Comune di

C.O.M. n.°

mod. SE 04

Richiesta di ordinanza per riapertura scuole

Stato di post evento

Criticità

Richiesta di ordinanza per riapertura scuole

tel
fax
brevi manu

....., il
Ore

Da
Responsabile di Funzione Servizi essenziali e attività scolastica

Cognome e nome
Tel.:
Fax:

A
Sindaco del Comune di

Cognome e nome
Tel.:
Fax:

Oggetto: richiesta di ordinanza per riapertura scuole

Messaggio

La cessazione dello stato di emergenza rende possibile la revoca dei provvedimenti restrittivi precedentemente adottati. Si richiede pertanto l'emissione di apposita ordinanza di riapertura delle scuole.

.....
.....
.....
.....

Il responsabile della funzione

Servizi essenziali e attività scolastica

Sig.
(firma)

55. Richiesta di revoca dello stato di emergenza

Provincia di Alessandria

Comune di

C.O.M. n.°

mod. SE 05

Richiesta di revoca dello stato di emergenza**Stato di post evento**

Criticità

Comunicazione cessato stato di emergenzatel
fax
brevi manu

Lì.....

Ore

Da**Responsabile di Funzione Tecnico scientifica e pianificazione**

Cognome e nome

Tel.:

Fax:

A**Sindaco del Comune di**

Cognome e nome

Tel.:

Fax:

Oggetto**Si comunica che sono terminate le condizioni per lo stato di emergenza. Può essere consentito:**

- rientro della popolazione evacuata
- riapertura scuole, musei, biblioteche
- riapertura manifestazioni pubbliche
- riapertura strade e ponti
- riavvio generale delle attività produttive
- Altro

Messaggio

Il rientro nella situazione post-evento presuppone la possibilità di revoca dello stato di emergenza precedentemente dichiarato. Possono essere revocati i provvedimenti restrittivi allora emessi. Dette restrizioni dovranno viceversa persistere per le strutture e infrastrutture, elencate nella Scheda A11, che hanno subito danni dall'evento.

Il responsabile della funzione.....

Sig.

(firma)

56. Richiesta di ordinanza per revoca attivazione di mezzi non comunali

Provincia di **Alessandria**

Comune di

C.O.M. n.°

mod. SE 06

Richiesta di ordinanza per revoca attivazione di mezzi non comunali

Stato di1

Criticità

Richiesta di ordinanza per revoca attivazione di mezzi non comunali

tel
fax
brevi manu

Li

Ore

**Da
Responsabile della Funzione Materiali e mezzi**

Cognome e nome

Tel.:

Fax:

**A
Sindaco del Comune di**

Cognome e nome

Tel.:

Fax:

Oggetto : richiesta di ordinanza per revoca dell'attivazione di mezzi non comunali

Messaggio

La cessazione dello stato di emergenza rende possibile la cessazione dell'utilizzo dei mezzi non comunali impiegati per fronteggiare l'evento.

Si richiede quindi l'emissione di apposita ordinanza in tal senso.

.....

↑ Indicare il livello di:
Allarme
Emergenza
Post evento

57. Richiesta di revoca dello stato di emergenza

Provincia di Alessandria

Comune di

C.O.M. n.°

mod. SE 07

Richiesta di revoca dello stato di emergenza

Stato di post evento

Criticità

Comunicazione di cessato evento

tel
fax
brevi manu

.....li

Ore

Da

Responsabile di Funzione Materiali e mezzi

Cognome e nome

Tel:

Fax:

A

Prefettura

C.O.M.

Cognome e nome

Tel:

Fax:

Oggetto: si comunica che sono terminate le condizioni per lo stato di emergenza.

Messaggio

Si comunica che in data è stata dichiarata la cessazione dello stato di emergenza nel Comune diVengono pertanto restituiti i mezzi e le attrezzature di vostra proprietà utilizzati dal Comune durante l'emergenza.

Il responsabile della funzione Materiali e mezzi

Sig.

(firma)

58. Schede di rilievo degli effetti dell'evento (post evento)

Provincia di **Alessandria**

Comune di

C.O.M. n.°

mod. SE 08

Schede di rilievo degli effetti dell'evento (post evento)

Stato di post evento

Criticità

Scheda trasmissione dati degli effetti dell'evento

tel
fax
brevi manu

.....li
Ore.

Da
Responsabile della Funzione tecnico scientifica e pianificazione

Cognome e nome
Tel.:
Fax:

A
Provincia di **Alessandria- Prot. Civile** tel. **0131304511** fax. **0131223605**
Protezione Civile Regionale tel. **0114326661** fax. **011740001**
Prefettura Ufficio Territoriale del Governo tel. **0131310111** fax. **0131310666**

Oggetto: rilievo degli effetti dell'evento occorso

Messaggio

Si porta a conoscenza dei destinatari in indirizzo delle strutture e infrastrutture danneggiate a seguito dell'evento occorso. L'elenco che segue riassume le situazioni di danno più manifeste, potendo pertanto aggiungersene altre al completamento delle ricognizioni e delle perizie tecniche già avviate.

Viabilità principale (SS e SP)
Viabilità secondaria (strade comunali e vicinali)
Ponti
Ferrovie
Rete telefonica
Rete elettrica di distribuzione
Fognature
Acquedotti
Edifici pubblici
Danni alla rete elettrica di distribuzione
Altro

Firma

VI. MODULISTICA PER ORDINANZE

59. Ordinanza di abbattimento e distruzione degli animali e successiva disifenzione**Comune di**

(provincia di Alessandria)

C.O.M. n°

Ordinanza n°

del

Oggetto: Ordinanza di abbattimento e distruzione degli animali e successiva disifenzione

IL SINDACO

- visto il T.U.LL.SS., R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;
- visto il Regolamento di Polizia Veterinaria, 8 febbraio 1954, n. 320 e le successive modificazioni;
- vista la Legge 23.11.68, n. 34 e le successive modificazioni;
- vista la Legge 23.12.1978, n. 833;
- vista la L. R. 26. 10. 1982, n. 30;
- vista la Legge 2.6.1988, n. 281;
- visto il D.Lgs 14.12.92, n. 508;
- visto (disposizioni specifiche relative alla malattia

diagnosticata);

constatato che nell'allevamento del Sig. sito in
 questo Comune cod. ISTAT è stato accertato un focolaio di

.....

ORDINA

- Gli animali (speciecat.; numero) dell'allevamento del Sig. citato in premessa, devono essere immediatamente abbattuti sul posto per la profilassi della
- Le carcasse degli animali suddetti devono essere immediatamente distrutte sul posto, mediante incenerimento. I residui della combustione nonché le ceneri devono essere interrati
- Al termine delle operazioni di abbattimento e di distruzione degli animali, i ricoveri che li hanno ospitati, i locali annessi, gli immediati dintorni; nonché tutti gli utensili, le attrezzature, i veicoli utilizzati e tutto il materiale suscettibile di essere contaminato devono essere sottoposti ad accurata pulizia e radicali disinfezioni, sotto il diretto controllo del Servizio Veterinario dell'A.S.L.
- Nell'allevamento sopraindicato, l'introduzione di animali resta subordinata alla revoca dei provvedimenti disposti con propria ordinanza n. e potrà avvenire non prima di 30 giorni dalla fine delle predette operazioni di pulizia e disinfezione, secondo le indicazioni del competente Servizio Veterinario.
- La misura della indennità da corrispondere a carico dello Stato al proprietario degli animali abbattuti sarà determinata con provvedimento a parte.
- Il Servizio Veterinario dell'A.S.L. e gli agenti della forza pubblica sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza.
- Le contravvenzioni alla presente ordinanza sono punite a norma di legge

IL SINDACO

¹
 In casi particolari, su indicazione del Servizio Veterinario dell'A.S.L., e con l'adozione delle precauzioni da questo indicate, la distruzione avviene previo trasporto ad un sito idoneo o ad uno stabilimento autorizzato (trasporti pericolosi, v. decreto Ronchi).

60. Ordinanza di acque destinate al consumo umano**Comune di**

(provincia di Alessandria)

C.O.M. n°

Ordinanza n°

del

Oggetto: Ordinanza di acque destinate al consumo umano

IL SINDACO

- Premesso che in data, un (evento idrogeologico, sismico; incidenti gravi ed estesi a carico di fonti di captazione e condotte di trasporto e distribuzione; miscelazione con liquidi fognari; grave carenza idrica: incidente industriale, incidente sulla rete viaria, incidente in depositi, incidente in impianti produttivi, incidente in impianti di trattamento o siti di stoccaggio reflui e/o rifiuti con sversamento, rilascio di effluenti inquinanti in corpo idrico, sul suolo, incidenti in attività estrattive, atti terroristici con compromissione sorgenti, pozzi, fonti di captazione, falde idriche per approvvigionamento potabile; abbandono di carogne animali in acque destinate al consumo umano; trattamenti non idonei con concimi e fitofarmaci con compromissione falde circostanti) ha determinato una situazione di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente nel Comune di..... Località.....presso.....
- Considerato che la situazione é tale da aver causato la dichiarazione di emergenza nazionale e l'emanazione di ordinanza ex art. 5 della L. 225/92
Ritenuto di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la salute pubblica;
 - Visto l'art-54 D.L.gs n. 267/2000;
 - Vista il D-P-R. 24.05.1988, n°236;
 - Vista la relazione dei tecnici incaricati, ex art. 12 D.P.R. 24.05.1988, n°236 (alcune parti incostituzionali), dalla quale si evince che potrebbe originarsi una situazione di rischio inaccettabile per la salute pubblica, per la quale non sarebbe possibile, da parte dell'Ente Competente (Regione), avvalersi dell'istituto della deroga ex art. 17;
- Considerato che la zona interessata all'evento ricomprende tutta la rete di distribuzione idrica ad usi potabili ovvero la rete di distribuzione idrica ad usi potabili interessata é limitata alla zona in quanto le altre zone risultano servite da fonti di approvvigionamento non interessate all'evento che ha originato la presente emergenza;
- Vista la legge 07-08-1990, n. 241;
- Visto l'art. 32 della legge 23-12-1978, n. 833;
-

ORDINA

- Di vietare l'utilizzo a scopi potabili delle acque direttamente destinate al consumo umano ovvero utilizzate da imprese alimentari mediante incorporazione o contatto per la fabbricazione, il trattamento, la conservazione, l'immissione sul mercato di prodotti e/o sostanze destinate al consumo umano e che possano avere conseguenze per la salubrità del prodotto alimentare finale, dall'acquedotto di
..... di parte dell'acquedotto comprendente la zona di
- Di far provvedere ad ulteriori controlli e alla predisposizione di tutti gli interventi atti ad eliminare le cause che hanno originato l'emergenza idrica;
-

Senza questo capoverso lo schema di ordinanza é utilizzabile anche nel caso l'evento sia di proporzioni più limitate

- Di predisporre il rifornimento idrico alle utenze nel seguente modo; acqua che dovrà essere sottoposta agli idonei controlli da parte della competente Azienda sanitaria Regionale n.....

RENDE NOTO

Che a norma dell'art.6 della L. 07-08-1990 n. 241 il responsabile del provvedimento é il sig. il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti;

AVVERTE

- Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico degli inadempienti che ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa;
- Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR Piemonte entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;
- Copia del presente provvedimento é pubblicata all'Albo del Comune e verrà trasmessa alla Regione Piemonte, alla A.S.L., alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.
- Copia dello stesso dovrà essere distribuito a tutti i nuclei familiari interessati, ed affisso in tutti i luoghi pubblici.

IL SINDACO

61. Ordinanza di allevamento infetto

Comune di
(provincia di Alessandria)
C.O.M. n°

Ordinanza n°
del

Oggetto: Ordinanza di allevamento infetto

IL SINDACO

- vista la denuncia dinell'allevamento condotto dal Sig.in
- visto il Regolamento di Polizia veterinaria, approvato con D.P.R. 8.2.1954, n.320 e le successive modificazioni;
- vista la Legge 23.12.1978, n. 833 e le successive modificazioni;
- Vista la L.R. 26.10.1982, n. 30;
- vista la Legge 2.6.1988, n. 281 e le successive modificazioni;
- visto (disposizioni specifiche relative alla malattia diagnosticata).
- sentito il Servizio Veterinario della A.S.L. n.;
-

ORDINA

Nell'allevamento indicato in premessa, infetto da, devono essere immediatamente applicate le seguenti misure:

- numerazione, per specie e categoria, degli animali esistenti, per gli animali sensibili deve essere precisato il numero dei soggetti di ogni categoria: morti, infetti, sospetti di infezione, sospetti di contaminazione; il censimento deve essere mantenuto costantemente aggiornato;
- sequestro di rigore degli animali nei ricoveri, con la prescrizione tassativa di:
 - o divieto di entrata e di uscita di animali;
 - o impedire l'accesso a persone ed automezzi estranei; il movimento di persone e di veicoli da e per l'azienda deve essere subordinato alla autorizzazione del Servizio Veterinario della A.S.L. ed attuato con le necessarie precauzioni;
 - o tenere a catena i cani, sotto custodia i gatti e rinchiusi in appositi spazi riservati gli animali da cortile, lontani dai luoghi infetti;
 - o tenere chiusi i ricoveri e spargere largamente sulla soglia e per un conveniente tratto all'esterno, nonché agli accessi dell'azienda, sostanze disinfettanti e porre in atto appropriati metodi di disinfezione; impedire ogni contatto del personale di custodia con altri allevamenti;
 - o non trasportare fuori dall'azienda animali, loro carcasse o carni, foraggi ed altri alimenti, attrezzi, letame e deiezioni ed altre materie od oggetti che possono trasmettere la malattia;
 - o non abbeverare gli animali in corsi d'acqua o in vasche con essi comunicanti; eseguire accurate disinfezioni dei ricoveri e degli altri luoghi infetti, secondo le indicazioni del Servizio Veterinario dell'A.S.L.;
 - o la distruzione delle carcasse degli animali morti é subordinata all'autorizzazione del Servizio veterinario della A.S.L. che ne dispone i tempi ed i modi di attuazione.
 - o Le contravvenzioni alla presente ordinanza sono punite a norma di legge.

IL SINDACO

62. Ordinanza di avvelenamento e/ o tossinfezione alimentare. Chiusura**Comune di**

(provincia di Alessandria)

C.O.M. n°

Ordinanza n°

del

Oggetto: Ordinanza di avvelenamento e/ o tossinfezione alimentare. Chiusura

IL SINDACO

- Premesso che in data (descrivere l'evento: avvelenamento da vegetali o animali tossici e da agenti chimici ovvero tossinfezione alimentare in pubblici esercizi, in collettività infantili, di adulti, di anziani e nella popolazione in genere) ha determinato una situazione di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica nel territorio comunale;
- Considerato che la situazione è tale da aver causato la dichiarazione di emergenza nazionale e l'emanazione di ordinanza ex art. 5 della L. 225/92
- Ritenuto di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la salute pubblica;
- Vista la relazione del Responsabile del SIAN e/o del Servizio Veterinario - Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L. n..... dalla quale risulta che presso lo stabilimento di produzione/lavorazione/deposito o l'esercizio di somministrazione/vendita
-, sito in Via/Piazza n.....
- gestito da.....ed il cui titolare èsono state riscontrate gravi carenze igieniche in relazione alle operazioni di lavorazione o deposito ovvero alla natura o condizione delle sostanze prodotte o poste in vendita;
- Vista la legge 30.4.62, n. 283;
- Visto il D.P.R. 26.3.80, n. 327(con successive modifiche);
- Ai sensi dell'art. 32 della legge 23.12.78, n. 833 e Art. 54 D.l.gs n.267 /2000;

ORDINA

- La chiusura dello stabilimento di produzione/lavorazione/deposito o dell'esercizio di, somministrazione/vendita....., sito in Via/Piazza.....n, gestito da..... il cui titolare è.....per giorni/mesi..... a partire dalla data di notifica della presente ordinanza e comunque fino alla eliminazione delle carenze igieniche riscontrate;
- Che il provvedimento sia pubblicizzato a mezzo avviso da apporre all'esterno allo stabilimento di produzione/lavorazione/deposito o dell'esercizio di somministrazione/vendita, da non rimuoversi e comunque, in luogo ben visibile al pubblico per l'intero periodo di chiusura con l'indicazione: "Chiuso per motivi igienico-sanitari";

- Che il Sig..... richieda il sopralluogo del SIAN e/o del Servizio Veterinario dell'A.S.L. n.....per verificare l'eliminazione degli inconvenienti igienici che hanno determinato l'adozione del presente provvedimento prima della riapertura dello stabilimento di somministrazione/vendita;

RENDE NOTO

- Che a norma dell'art.6 della L. 7/8/1990 n. 241 il responsabile del provvedimento é il Sig..... il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti;

AVVERTE

1

Senza questo capoverso lo schema di ordinanza é utilizzabile anche nel caso l'evento sia di proporzioni più limitate

- Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico del Sig..... che ne risponderà in via civile; penale ed amministrativa;
- Che, contro la presente ordinanza, quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR Piemonte entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;
- Copia del presente provvedimento é pubblicata all'Albo del Comune e notificata

a.....e verrà trasmessa alla Regione Piemonte, alla Prefettura ed

alCOM territorialmente competenti.

- Sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza il Personale di vigilanza del Dipartimento di prevenzione dell'A.S.L. n....., secondo le rispettive competenze, i Vigili Urbani, le Forze dell'Ordine.

IL SINDACO

63. Ordinanza blocco attività e/o sgombero sostanze**Comune di**

(provincia di Alessandria)

C.O.M. n°

Ordinanza n°

Oggetto: Ordinanza blocco attività e/o sgombero sostanze

IL SINDACO

Premesso che in data, un (incidente industriale; incidente sulla rete viaria; incidente in depositi; incidente in impianti; incidente in impianti di trattamento o siti di stoccaggio reflui e/o rifiuti con sversamento; rilascio di effluenti inquinanti in corpo idrico, sul suolo, in fognatura, incidenti in attività estrattive; atti terroristici) ha determinato una situazione di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente nel Comune di.....

Località.....presso.....;

Considerato che la situazione é tale da aver causato la dichiarazione di emergenza nazionale e l'emanazione di ordinanza ex art. 5 della L. 225/92

1;

Ritenuto di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la salute pubblica;

 Visto l' art. 54 D.Lgs n. 267/2000. ;

Vista la relazione dei tecnici incaricati, dalla quale si evince che potrebbe originarsi una situazione potenziale di pericolo e/o danno per la salute e per l'ambiente;

 Vista la legge 07-08-1990, n. 241;**ORDINA**

Di far cessare immediatamente:

 lo scarico di reflui nel suolo, sottosuolo, corpo idrico, fognatura;

l'emissione in atmosfera proveniente da impianto di depurazione; dal camino convogliato; dalla fase

..... del ciclo produttivo) da parte della:

.....;

Di sgomberare le sostanze, i materiali produttivi di scarto depositate/stoccate in.....

di proprietà di:

Di far provvedere, da parte di, alle operazioni di sgombero facendo adottare per ogni singola fase resasi necessaria le idonee cautele in materia di sicurezza e igiene ambientale; Di far provvedere, da di:..... alla messa in sicurezza dei materiali in maniera tale da non creare situazioni di danno o di pericolo per la salute e per l'ambiente;

 Di far comunicare, da parte di:..... sotto forma di relazione tecnica, gli interventi effettuati atti ad eliminare l'insorgere di nuove situazioni di danno o pericolo per la salute e per l'ambiente.

1

Senza il punto in nota lo schema di ordinanza é utilizzabile anche nel caso l'evento sia di proporzioni più limitat

RENDE NOTO

Che a norma dell'art.6 della L. 07-08-1990 n. 241 il responsabile del provvedimento é il sig..... il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti;

AVVERTE

Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico degli inadempienti che ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa;

Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR Piemonte entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;

Copia del presente provvedimento é pubblicata all'Albo del Comune e verrà trasmessa alla Regione Piemonte, alla A.S.L., all'A.R.P.A., alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti. Copia dello stesso dovrà essere distribuito alle ditte interessate e a tutti gli eventuali nuclei familiari interessati, ed affisso in tutti i luoghi pubblici.

IL SINDACO

64. Ordinanza di chiusura precauzionale scuole**Comune di**

(provincia di Alessandria)

C.O.M. n°

Ordinanza n°

Oggetto: Ordinanza di chiusura precauzionale scuole

IL SINDACO

- Premesso che in data, un (descrizione dell'evento) ha causato danni alle persone, alle abitazioni ed alle strutture pubbliche e produttive del Comune di
- Considerato che la situazione é tale da aver causato la dichiarazione di emergenza nazionale e l'emanazione di ordinanza ex art. 5 della L. 225/92;1
- Considerato che la situazione della circolazione (inserire eventuali altri motivi che consigliano la chiusura) é tale che appare opportuno procedere alla chiusura delle scuole di ogni ordine e grado per evitare pericoli agli alunni;
- Ritenuto di dover provvedere in mento, stante l'esigenza di tutelare la pubblica incolumità
- Visto art. 54 D.Lgs n. 267/2000;
- Vista la legge 07-08-1990, n. 241

ORDINA

Per i motivi esposti in premessa e che si intendono espressamente richiamati, la chiusura da oggi, fino a..... delle scuole di ogni ordine e grado del comune di.....;

RENDE NOTO

Che a norma dell'art.6 della L. 07-08-1990 n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig.

il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti.

AVVERTE

- Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR Piemonte entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato. termini tutti decorrenti dalla data di affissione all'Albo del presente provvedimento;
- Copia del presente provvedimento é pubblicata all'Albo del Comune e verrà trasmessa al Provveditorato agli Studi, alla Regione Piemonte, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.
- Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza i Capi di Istituto

IL SINDACO

1

Senza questo capoverso lo schema di ordinanza é utilizzabile anche nel caso l'evento sia di proporzioni più limitate.

65. Ordinanza di esecuzione lavori stradali**Comune di**

(provincia di Alessandria)

C.O.M. n°

Ordinanza n°

Oggetto: Ordinanza di esecuzione lavori stradali

IL SINDACO Visto il D.Lgs. 267/2000 ;

Visto l'art. dello Statuto del Comune di

Visti gli artt. 6, 7 e 159 del Decreto Legislativo 30-4-1992 n° 285 riguardante le norme sulla disciplina della circolazione stradale e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le norme del regolamento di esecuzione del predetto Decreto Legislativo, approvato con D.P.R. 16-12-1992 n° 495, e successive modificazioni ed integrazioni;

Atteso che, in conseguenza dei danneggiamenti provocati da
 (alluvione, scoppio, incendio, rilascio di sostanze chimiche, terremoto, altro)
 devono essere eseguiti con urgenza i lavori di ... (ristrutturazione della pavimentazione stradale, ripristino dell'illuminazione pubblica, riparazione delle condutture idriche, bonifica della zona contaminata, ...),
 interessanti la carreggiata (le carreggiate) di via

Vista la relazione del funzionario responsabile, che ha proceduto, ai sensi dell'art. 30 del citato D.P.R. 16/12-1992 n° 495 con successive modifiche, ad adottare le misure di immediato intervento;

Considerato che il perdurare dello stato di necessità è tale da dover confermare ed ulteriormente integrare provvedimenti temporaneamente adottati, per una normale attività di prevenzione della sicurezza e dell'ordine pubblico;

ORDINA

omissis (Provvedimento)

la pubblicità dei su scritti provvedimenti mediante il collocamento dei prescritti segnali stradali, la temporanea rimozione della segnaletica eventualmente in contrasto ed il ripristino della segnaletica preesistente ad avvenuta ultimazione dei lavori, con avvertenza che la presente ordinanza è altresì pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi;

AVVERTE

che nei confronti di eventuali trasgressori si procederà a termine delle vigenti norme in materia; che, a norma dell'art. 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990 n° 241, avverso la presente ordinanza, in applicazione della Legge 6 dicembre 1971 n° 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere: per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale per il (Regione di appartenenza)

che, in relazione al disposto dell'art. 37, comma 3, del Decreto Legislativo 285/1992, sempre nel termine di 60 giorni, può essere proposto ricorso, da chi abbia interesse alla apposizione della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, al Ministero dei Lavori Pubblici, con la procedura di cui all'art. 74 del regolamento emanato con D.P.R. n° 495/1992.

IL SINDACO

(o l'Assessore delegato)

66. Ordinanza di gestione rifiuti in forma speciale**Comune di**

(provincia di Alessandria)

C.O.M. n°

Ordinanza n°

Oggetto: Ordinanza di gestione rifiuti in forma speciale

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE / IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE / IL SINDACO

Premesso che in data, un (incidente industriale; incidente a vie di trasporto tecnologico; incidente sulla rete viaria; incidente in depositi; incidente in impianti; incidente in impianti di trattamento o siti di stoccaggio reflui e/o rifiuti con sversamento; abbandono di rifiuti liquidi o solidi o urbani in grande quantità o di rifiuti pericolosi, sanitari, carogne animali; incidenti in attività estrattive; atti terroristici) ha determinato una situazione ad eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente nel Comune di.....

Località.....presso.....;

Considerato che la situazione é tale da aver causato la dichiarazione di emergenza nazionale e l'emanazione di ordinanza ex art. 5 della L. 225/92

1;

Considerato che non é possibile provvedere altrimenti;

Ritenuto di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la salute pubblica;

Visto il D.Lgs. 267/2000

Visto il DLgs 5/2/1987, n.22 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'art.13;

 Visto il parere degli organi (tecnici o tecnico-sanitari) espresso con specifico riferimento alle conseguenze ambientali ex art. 13, comma 3 del D.Lgs 5/2/97, n. 22; Vista la legge 78-1990, n. 241; Visto l'art. 32 della legge 23-12-1978, n. 833 (solo nel caso di ordinanze del Presidente della Giunta Regionale e/o del Sindaco per la tutela della salute pubblica);**ORDINA**

Per i motivi esposti in premessa e che si intendono espressamente richiamati la deroga ai seguenti articoli del DLgs 5/2/97, n. 22;

Citare espressamente gli articoli ai quali si intende derogare

Di far provvedere, da parte di alle operazioni di smaltimento così come definite dall'art. 6 lettera g del D.Lgs 5/2/97, n. 22 facendo adottare per ogni singola fase resasi necessaria le idonee cautele in materia di sicurezza e igiene ambientale;

Di far provvedere, da parte di alla messa in sicurezza dei materiali in maniera tale da non creare situazioni di danno o di pericolo per la salute e per l'ambiente;

RENDE NOTO

1

Senza il punto in nota lo scherma di ordinanza è utilizzabile anche nel caso l'evento sia di proporzioni più limitate.

 Che a norma dell'art.6 della L. 7-8-1990 n. 241 il responsabile del provvedimento é il sig. il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti;**AVVERTE**

□ Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico degli inadempienti che ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa;
Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR Piemonte entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;
Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e verrà trasmessa alla Regione Piemonte, alla ASL, all'A.R.P.A, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.
Copia dello stesso dovrà essere distribuito alle ditte interessate e a tutti gli eventuali nuclei familiari interessati, ed affisso in tutti i luoghi pubblici.

IL SINDACO

67. Ordinanza di impiego maestranze**Comune di**

(provincia di Alessandria)

C.O.M. n°

Ordinanza n°

Oggetto: Ordinanza di impiego maestranze

IL SINDACO

Premesso che a causa di,verificat..si il..... riguardante, si rende indifferibile e urgente provvedere, mediante l'impiego di maestranze qualificate, delle quali il Comune e gli Enti Pubblici operanti nel territorio risultano sprovvisti; Visto che l'Impresa..... ha a disposizione maestranze qualificate; Visto l'art. 25 del DPR. 24.7.1977, n.616; Visto l'art. 16 del DP.R 6.2.1981, n.66; Visto l'art.15 della L. 24.2.92, n.225 ; Visti gli artt. 108 e 117 del D.l.vo 31.3.98, n112;

ORDINA

all'impresa di mettere a disposizione di....., le seguenti maestranze per la durata di giorni:

n..... capo cantiere
n..... palista
n..... gruista
n..... operai qualificati
n..... operai specializzati
n

Al pagamento delle mercedi alle maestranze provvederà direttamente il Comune richiedente, previa nota giustificativa dell'Impresa.

RENDE NOTO

che a norma dell'art.6 della L. 07-08-1990, n. 241 il responsabile del provvedimento é il sig.

..... il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti , e dei necessari impegni di spesa;

AVVERTE

Copia del presente provvedimento é pubblicata all'Albo del Comune e notificata a e verrà trasmessa alla Regione Piemonte, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.

Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, i Vigili Urbani, le Forze dell'Ordine.

IL SINDACO

68. Ordinanza di istituzione divieto di sosta con rimozione forzata

Comune di

(provincia di Alessandria)

C.O.M. n°

Ordinanza n°

Oggetto: Ordinanza di istituzione divieto di sosta con rimozione forzata

IL SINDACO

Visto l'art. dello Statuto del Comune di ;

Visti gli artt. 6 e 7 del Decreto Legislativo 30-4-1992 n° 285 riguardante le norme sulla disciplina della circolazione stradale e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le norme del regolamento di esecuzione del predetto Decreto Legislativo, approvato con D.P.R.16-12-1992 n° 495, e successive modificazioni ed integrazioni;

Constatata la gravità dei danni provocati da (alluvione, scoppio, incendio, rilascio di sostanze chimiche, terremoto, altro);

Rilevato che, a seguito di tale evento accidentale, si rende necessario adottare, per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della circolazione stradale e sino a cessate esigenze, i provvedimenti meglio specificati in dispositivo.

ORDINA

omissis (Provvedimento)

L'istituzione del divieto di sosta permanente, con la rimozione coatta dei veicoli ai sensi dell'art. 159, comma 1 lettera a) del Decreto Legislativo 30.04.1992 n. 285 e successive modificazioni ed integrazioni, sul tratto NORD (su ambo i lati) della via, nel tratto:

..... □ La pubblicità dei su scritti provvedimenti mediante il collocamento di prescritti segnali stradali e la rimozione della segnaletica in contrasto, con avvertenza che la presente ordinanza é altresì pubblicata sull'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi;

AVVERTE

(idem)

IL SINDACO

(o l'Assessore delegato)

69. Ordinanza di istituzione doppio senso di circolazione su strada senso unico**Comune di**

(provincia di Alessandria)

C.O.M. n°

Ordinanza n°

Oggetto: Ordinanza di istituzione doppio senso di circolazione su strada senso unico

IL SINDACO Visto il D.L.G.S. n.° 267/2000; Visto l'art. dello Statuto del Comune di

Visti gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo 30-4-1992 n° 285 riguardante le norme sulla disciplina della circolazione stradale e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le norme del regolamento di esecuzione del predetto Decreto Legislativo, approvato con D.P.R- 16-12-1992 n° 495, e successive modificazioni ed integrazioni;

 Costatata la gravità dei danni provocati da (alluvione, scoppio, incendio, rilascio di sostanze chimiche, terremoto, altro);

Rilevato che, a seguito di tale evento accidentale, si rende necessario adottare, per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della circolazione stradale e sino a cessate esigenze, 1 provvedimenti meglio specificati in dispositivo;

ORDINA

omissis (Provvedimento)

la sospensione dell'ordinanza n. del che ha istituito il senso unico di circolazione veicolare da
NORD verso SUD in via, tratto da via a via

; la pubblicità del su scritto provvedimento mediante la rimozione della segnaletica, con avvertenza che la presente ordinanza é altresì pubblicata sull'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi;

AVVERTE

(idem)

IL SINDACO

(o l'Assessore delegato)

70. Ordinanza di istituzione inversione senso di marcia**Comune di**

(provincia di Alessandria)

C.O.M. n°

Ordinanza n°

Oggetto: Ordinanza di istituzione inversione senso di marcia

IL SINDACO

Visto l'art. dello Statuto del Comune di

Visti gli artt. 6 e 7 del Decreto Legislativo 30-4-1992 n° 285 riguardante le norme sulla disciplina della circolazione stradale e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le norme del regolamento di esecuzione del predetto Decreto Legislativo, approvato con DP.R. 16-12-1992 n° 495, e successive modificazioni ed integrazioni;

Constatata la gravità dei danni provocati da (alluvione, scoppio, incendio, rilascio di sostanze chimiche, terremoto, altro);

Rilevato che, a seguito di tale evento accidentale, si rende necessario adottare, per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della circolazione stradale e sino a cessate esigenze, i provvedimenti meglio specificati in dispositivo;

ORDINA

omissis (Provvedimento)

l'istituzione del senso unico di circolazione veicolare da **NORD** verso **SUD** in Via, nel tratto compreso tra via e via la sospensione dell'ordinanza n° del che ha istituito il senso unico di circolazione veicolare, nel medesimo tratto di via, da **SUD** verso **NORD**;

la pubblicità dei su scritti provvedimenti mediante il collocamento dei prescritti segnali stradali e la rimozione della segnaletica in contrasto, con avvertenza che la presente ordinanza é altresì pubblicata sull'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi;

AVVERTE

(idem)

IL SINDACO

(o l'Assessore delegato)

71. Ordinanza di istituzione zona traffico limitato

Comune di

(provincia di Alessandria)

C.O.M. n°

Ordinanza n°

Oggetto: Ordinanza di istituzione zona traffico limitato

IL SINDACO D.Lgs. 26772000; Visto l'art. dello Statuto del Comune di

Visti gli artt. D.L.gs 360/93 , 6 e 7 del Decreto Legislativo 30-4-1992 n° 285 riguardante le norme sulla disciplina della circolazione stradale e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le norme del regolamento di esecuzione del predetto Decreto Legislativo, approvato con D.P.R. 16-12-1992 n° 495, e successive modificazioni ed integrazioni;

Constata la gravità dei danni provocati da ...(scoppio, alluvione, incendio, rilascio di sostanze chimiche, terremoto, ...);

Rilevato che, a seguito di tale evento accidentale, si rende necessario adottare, per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della circolazione stradale e sino a cessate esigenze, i provvedimenti meglio specificati in dispositivo;

ORDINA

omissis (Provvedimento)

 l'istituzione della zona a traffico Limitato all'interno del perimetro.

..... Via

..... Via

..... C.so.....

 Nell'area così delimitata é vietata la circolazione dei veicoli, fatta eccezione per :

a)

b)

c)

La pubblicità dei su scritti provvedimenti mediante il collocamento dei prescritti segnali stradali e la rimozione della segnaletica in contrasto, con avvertenza che la presente ordinanza é altresì pubblicata sull'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi;

AVVERTE

(idem)

IL SINDACO

(o l'Assessore delegato)

72. Ordinanza di requisizione mezzi

Comune di

(provincia di Alessandria)

C.O.M. n°

Ordinanza n°

Oggetto: Ordinanza di requisizione mezzi

IL SINDACO

- Premesso che a causa diverificatisi il riguardante....., si rende indifferibile e urgente provvedere al ripristino provvisorio del traffico nelle vie comunali, mediante rimozione di macerie,
- Ritenuta la necessità e l'urgenza di acquisire in uso per giorni (descrizione dei mezzi)
- Visto che i mezzi suddetti prontamente reperibili risultano di proprietà di
- Visto l'art. 25 del DPR. 24.7,1977, n.616;
- Visto l'art 16 del DP-R 6.2.1981, n.66;
- Visto l'art15 della L. 24.2.92, n.225;
- D.Lgs. 26772000;
- Visti gli artt. 108 e 117 del D.l.vo 31.3.98, n.112;

ORDINA

La requisizione in uso a favore del Comune di dei mezzi (descrizione) di proprietà di, per destinarli a(indicare l'uso), a far tempo dalla data di notifica della presente ordinanza e sino a quando non si sarà provveduto a....., e comunque non oltre la data del..... con riserva di procedere con successivo provvedimento alla determinazione dell'indennità di requisizione

RENDE NOTO

Che a norma dell'art.6 della L. 07-08-1990, n. 241 il responsabile del provvedimento é il sig. il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti , e dei necessari impegni di spesa ;

AVVERTE

Copia del presente provvedimento é pubblicata all'Albo del Comune e notificata a e verrà trasmessa alla Regione Piemonte, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti;

Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, i Vigili Urbani, le Forze dell'Ordine.

IL SINDACO

73. Ordinanza di sequestro e/o tossinfezione alimentare**Comune di**

(provincia di Alessandria)

C.O.M. n°

Ordinanza n°

Oggetto: Ordinanza di sequestro e/o tossinfezione alimentare .
Sequestro o distruzione.

IL SINDACO

Premesso che in data (descrivere l'evento: avvelenamento da vegetali o animali tossici e da agenti chimici ovvero tossinfezione alimentare in pubblici esercizi, in collettività infantili, di adulti, di anziani e nella popolazione in genere) ha determinato una situazione di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica nel territorio comunale;

Considerato che la situazione è tale da aver causato la dichiarazione di emergenza nazionale e l'emanazione di ordinanza ex art. 5 della L. 225/92

1;

Ritenuto di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la salute pubblica;

Vista la relazione del Responsabile del SIAN e/o del Servizio veterinario - Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L. n..... dalla quale risulta che presso lo stabilimento di produzione/lavorazione/deposito o l'esercizio di somministrazione/vendita, sito in Via/Piazza

n..... gestito da..... ed il cui titolare è è stato riscontrato che le sostanze destinate all'alimentazione (descriverele)

..... ivi prodotte/lavorate/depositate/somministrate/vendute, sono in cattivo stato di conservazione, così come indicato dall'art. 5, lettera b) della legge 30.4.1962, n. 283;

ovvero

è stata accertata, mediante indagini biotossicologiche e/o chimiche, la nocività delle sostanze destinate all'alimentazione (descriverele)..... ivi

prodotte/lavorate/depositate/somministrate;

Vista la legge 30.4.62, n. 283;

Visto il DPR 26.3.80, n. 327 e successive modifiche;

Ai sensi dell'art. 32 della legge 23.12.78 n. 833 e dell'art. 54 D.L.gs n.267/2000;

ORDINA

Al personale di vigilanza e di ispezione del SIAN e/o del Servizio Veterinario - Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L. n..... il sequestro e/o l'immediata distruzione, sussistendo grave ed imminente pericolo di danno alla salute pubblica, ai sensi dell'art. 16 della legge 283/62 e dell'art. 20 del DPR 327/80 con successive modifiche, delle sostanze destinate all'alimentazione (descriverele).....,

prodotte/lavorate/depositate/somministrate/vendute presso..... sito in Via/Piazza..... n....., gestito

da..... ed il cui titolare è.....;

1

Senza questo capoverso lo schema di ordinanza è utilizzabile anche nel caso l'evento sia di proporzioni più limitate.

RENDE NOTO

- Che a norma dell'art.6 della L. 7/8/1990 n. 241 il responsabile del provvedimento é il sig. il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti;

AVVERTE

- Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico del Sig che ne risponderà in via civile, penale ed amministrativa;
- Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR Piemonte entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;
- Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e notificata a e verrà trasmessa alla Regione Piemonte, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.

IL SINDACO

74. Ordinanza di sgombero abitato**Comune di**

(provincia di Alessandria)

C.O.M. n°

Ordinanza n°

Oggetto: Ordinanza di sgombero abitato

IL SINDACO

Premesso che in data, un ...(evento alluvionale, dissesto idrogeologico, incidente industriale; incidente sulla rete viaria; incidente m depositi; incidente in impianti; incidente in impianti di trattamento o siti di stoccaggio reflui e/o rifiuti con sversamento; rilascio di effluenti inquinanti in corpo idrico, sul suolo, in fognatura, incidenti in attività estrattive; atti terroristici) ha determinato una situazione di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente nel Comune di

Località
 presso.....;

Considerato che la situazione é tale da aver causato la dichiarazione di emergenza nazionale e l'emanazione di ordinanza ex art. 5 della L. 225/92

Ritenuto di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la salute pubblica;

Vista il Dlgs. N. 267/00 art.54

Vista la relazione dei tecnici incaricati, dalla quale si evince che potrebbe originarsi una situazione potenziale di pericolo e/o danno per la salute e per l'ambiente;

Vista la legge 07-08-1990, n. 241;

ORDINA

Di far sgombrare i residenti nella zona compresa tra del Comune dilocalità.....;

Di far cessare immediatamente:

lo scarico di reflui nel suolo; sottosuolo, corpo idrico, fognatura;
 l'emissione in atmosfera proveniente da impianto di depurazione; dal camino convogliato; dalla fase del ciclo produttivo da parte della:

.....;

Di sgomberare le sostanze, i materiali produttivi di scarto depositate/stoccate in di proprietà di :.....;

Di far provvedere, da parte di alle operazioni di sgombero facendo adottare per ogni singola fase resasi necessaria le idonee cautele in materia di sicurezza e igiene ambientale;

Di far provvedere, da parte di :..... alla messa in sicurezza dei materiali in maniera tale da non creare situazioni di danno o di pericolo per la salute e per l'ambiente;

Di far comunicare da parte di:..... sotto forma di relazione tecnica, gli interventi effettuati atti ad eliminare l'insorgere di nuove situazioni di danno o pericolo per la salute e per l'ambiente.

RENDE NOTO

Che a norma dell'art.6 della L. 7/81990 n. 241 il responsabile del provvedimento é il sig. il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti;

AVVERTE

1

Senza il punto in nota lo schema di ordinanza è utilizzabile anche nel caso l'evento sia di proporzioni più limitate.

Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico degli inadempienti che ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa;

Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR Piemonte entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;

Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e verrà trasmessa alla Regione Piemonte, alla A.S.L., all'A.R.P.A. alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti. Copia dello stesso dovrà essere distribuito alle ditte interessate e a tutti gli eventuali nuclei familiari interessati, ed affisso in tutti i luoghi pubblici.

IL SINDACO

75. Ordinanza di sgombero cimitero**Comune di**

(provincia di Alessandria)

C.O.M. n°

Ordinanza n°

Oggetto: Ordinanza di sgombero cimitero

IL SINDACO

- Premesso che in data, un (descrizione dell'evento) ha causato danni alle persone, alle abitazioni ed alle strutture pubbliche e produttive del Comune di
- Considerato che la situazione è tale da aver causato la dichiarazione di emergenza nazionale e l'emanazione di ordinanza ex art. 5 della L. 225/92 ;
1
- Dato atto che i tecnici incaricati hanno presentato la relazione allegata in copia alla presente ordinanza, e segnalano che nel Civico Cimitero le strutture murane hanno riportato danni gravissimi, tanto che in alcuni loculi le bare sono a vista;
- Considerato che si rende pertanto necessario nell'immediato alla estumulazione e conservazione dei feretri, in attesa della successiva tumulazione, per consentire l'esecuzione dei lavori necessari;
- Ritenuto di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare contemporaneamente la pietas nei confronti dei defunti e l'igiene e la salute pubblica;
- D.Lgs. 26772000;
- Visto il D.L.G.S. n.° 267/2000;
- Visto il DPR. 285/90;
- Visto l'articolo 32 della legge 23,12,1978 n.833

ORDINA

- per i motivi esposti in premessa e che si intendono espressamente richiamati, che si provveda con la massima celerità e cura alla estumulazione dei feretri dalla parte danneggiata del civico cimitero;
- che si provveda in caso di completa mineralizzazione del cadavere, a raccogliere e depositare le ossa nell'ossario comune o, in via subordinata e provvisoria, in appositi containers, posizionati all'interno del cimitero- con le modalità di cui all'articolo 85 del DPR 10.9.1990n.285.
- che si provveda in caso di incompleta mineralizzazione del cadavere. a sistemare in maniera idonea il feretro e i resti in cassa metallica o in contenitore rigido, di materiale impermeabile, facilmente lavabile e disinfettabile ed a collocare provvisoriamente le salme così ricomposte in idonei locali che dovessero essere disponibili all'interno del cimitero o in appositi containers posizionati nell'interno del cimitero stesso o, in via subordinata, a trasferirli in cimiteri di altri Comuni che abbiano disponibilità logistica ad accoglierle.
- che si provveda a trasferire in nuove bare le salme i cui feretri siano stati danneggiati; che si provveda a deporre i feretri in loculi che dovessero essere disponibili all'interno del cimitero stesso o in appositi container che dovranno essere posizionati all'interno del cimitero ovvero, in via subordinata, al trasferimento degli stessi nelle camere mortuarie di comuni che abbiano dato disponibilità ad accoglierli, registrando per ciascuno di essi l'esatta posizione ed apponendo sulle bare una targhetta recante nome, cognome, luogo e data di nascita e morte

1

Senza questo capoverso lo schema di ordinanza é utilizzabile anche nel caso l'evento sia di proporzioni più limitate.

del defunto, di modo che non appena ripristinata l'agibilità del cimitero sia possibile procedere a nuova tumulazione;

che si provveda a contattare una ditta specializzata in smaltimento di rifiuti cimiteriali per l'eliminazione dei resti delle bare sostituite;

RENDE NOTO

Che a norma dell'art.6 della L. 07-08-1990 n. 241 il responsabile del provvedimento è il sig.
..... il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti;

AVVERTE

Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR Piemonte entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;

Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e verrà trasmessa alla Regione Piemonte, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.

Sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza, il personale della locale A.S.L., i necrofori comunali, i Vigili Urbani, le Forze dell'Ordine.

IL SINDACO

76. Ordinanza di sospensione area pedonale

Comune di

(provincia di Alessandria)

C.O.M. n°

Ordinanza n°

Oggetto: Ordinanza di sospensione area pedonale

IL SINDACO D.Lgs. 26772000;

Visto l'art. dello Statuto del Comune di

Visti gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo 30-4-1992 n° 285 riguardante le norme sulla disciplina della circolazione stradale e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le norme del regolamento di esecuzione del predetto Decreto Legislativo, approvato con DPR. 16-12-1992 n° 495, e successive modificazioni ed integrazioni;

Constatata la gravità dei danni provocati da (alluvione, scoppio, incendio, rilascio di sostanze chimiche, terremoto, altro);
 Rilevato che, a seguito di tale evento accidentale, si rende necessario adottare, per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della circolazione stradale e sino a cessate esigenze, i provvedimenti meglio specificati in dispositivo;

ORDINA

omissis (Provvedimento)

La sospensione dell'ordinanza n. del che ha istituito l'Area Pedonale nelle vie.....

La pubblicità del suddetto provvedimento mediante la rimozione della segnaletica, con avvertenza che la presente ordinanza è altresì pubblicata sull'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi;

AVVERTE

(idem)

IL SINDACO

(o l'Assessore delegato)

77. Ordinanza di sospensione attività produttive generali**Comune di**

(provincia di Alessandria)

C.O.M. n°

Ordinanza n°

Oggetto: Ordinanza di sospensione attività produttive generali

IL SINDACO

Premesso che in data, un (descrizione dell'evento) ha causato danni alle persone, alle abitazioni ed alle strutture pubbliche e produttive del Comune di..... ;

Considerato che la situazione é tale da aver causato la dichiarazione di emergenza nazionale e l'emanazione di ordinanza ex art. 5 della L. 225/92;

1

Considerato che nel territorio del Comune sono localizzate numerose imprese i cui cicli produttivi prevedono l'utilizzo di materiali pericolosi, o che tali materiali producono;

Considerato che in conseguenza dell'evento é possibile che detti materiali si disperdano creando reale pericolo per la pubblica incolumità, per la salute pubblica e per l'ambiente, e che é pertanto indispensabile che nell'immediato tali produzioni vengano sospese in attesa che venga dichiarato il cessato allarme;

Ritenuto di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la salute pubblica, la pubblica incolumità e l'ambiente;

Visto il D. L.G.S. 267/2000 artt. n.50-54 e successive modificazioni ed integrazioni ;

Vista la legge 07-08-1990, n. 241;

Visto l'art. 32 della legge 23.12.1978, n.833 (solo nel caso di tutela della salute pubblica);

ORDINA

l'immediata sospensione di tutte le attività produttive delle imprese i cui cicli produttivi prevedono l'utilizzo di materiali pericolosi, o che tali materiali producono. Tale sospensione durerà fino alla dichiarazione di cessato allarme ;

i responsabili di stabilimento provvederanno all'allontanamento o alla messa in sicurezza di detti materiali ed a segnalare l'eventuale necessità di adottare precauzioni o provvedimenti particolari ;

RENDE NOTO

Che a norma dell'art.6 della L. 07-08-1990, n. 241 il responsabile del provvedimento é il sig

..... il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi

e conseguenti ;

1

Senza questo capoverso lo schema di ordinanza é utilizzabile anche nel caso l'evento sia di proporzioni più limitate.

AVVERTE

Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico degli inadempienti che ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa;

Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR Piemonte entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;

Copia del presente provvedimento é pubblicata all'Albo del comune e verrà trasmessa alla Regione Piemonte, alla A.S.L., alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti. Copia dello stesso dovrà essere distribuito a tutti i nuclei familiari interessati, ed affisso in tutti i luoghi pubblici.

Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, i Vigili Urbani, le forze dell'Ordine.

IL SINDACO

78. Ordinanza di temporanea sistemazione alloggiativa

Comune di

(provincia di Alessandria)

C.O.M. n°

Ordinanza n°

Oggetto: Ordinanza di temporanea sistemazione alloggiativa

IL SINDACO

Premesso che a causa di.....verificat...si il riguardante....., per motivi di igiene e sanità pubblica non é ulteriormente sostenibile la condizione in cui vive la famiglia

Che il Comune non possiede, al momento, alloggi alternativi di proprietà pubblica da fornire alla famiglia;

Che la famiglia non ha al momento soluzioni alternative di alloggio;

Visti gli artt. 32 della L. 23.12.78, n.833 e gli artt. 27, 32,106 del DP.R. 24.7.77, n. 616;

Vista l'ordinanza sindacale n..... del

Visto l'art. 25 del D.P.R. 24.7.1977, n.616;

Visto l'art. 16 del D.P.R. 6.2.1981, n.66;

Visto l'art.15 della L. 24.2.92, n.225;

Visto l'art. 54 D.L.gs n. 267/2000;

Visti gli artt. 108 e 117 del D.l.vo 31.3.98, n.112;

ORDINA

Che la famiglia trovi temporanea sistemazione alloggiativa presso

RENDE NOTO

Che a norma dell'art.6 della L. 07-08-1990, n. 241 il responsabile del provvedimento é il sig. il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti , e dei necessari impegni di spesa;

AVVERTE

Copia del presente provvedimento é pubblicata all'Albo del Comune e notificata a e verrà trasmessa alla Regione Piemonte, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.

Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, i Vigili Urbani, le Forze dell'Ordine.

IL SINDACO

79. Ordinanza di istituzione unità di crisi**Comune di**

(provincia di Alessandria)

C.O.M. n°

Ordinanza n°

Oggetto: Ordinanza di istituzione unità di crisi

IL SINDACO

Premesso che in data, un (descrizione dell'evento) ha causato danni alle persone, alle abitazioni ed alle strutture pubbliche e produttive del Comune di

Considerato che la situazione é tale da aver causato la dichiarazione di emergenza nazionale e l'emanazione di ordinanza ex art. 5 della L. 225/92 ;

Dato atto che sono gravemente danneggiati tutti gli edifici e le strutture pubbliche, dalle scuole ai cimiteri, che lo stesso comune é ospitato in containers, e che la gran parte dei cittadini è ospitata in tende e moduli abitativi. (oppure in strutture di emergenza);

Considerato che la situazione come sopra esposta é tale da richiedere che sia istituito un ufficio per la gestione delle pratiche riguardanti lo stato di calamità, in quanto, la Pianta organica del Comune non comprende professionalità tali che possano provvedere alla gestione delle pratiche legate all'emergenza, e contestualmente al coordinamento dell'ufficio;

Considerato che l'art. 51, comma 5 bis della L. 142/90, come modificato dalla L. 127/97 e dal D. L.G.S. 267/2000 prevede che nei comuni ove non é prevista la dirigenza il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi stabilisce i limiti, i criteri e le modalità per la stipulazione di contratti a tempo determinato di dirigenti, alte specializzazioni o Funzionari direttivi, e detta le condizioni per poter porre in essere tali contratti;

Dato atto che tale possibilità non era stata prevista nel vigente regolamento (o che il regolamento non è stato ancora approvato);

Considerato che la realtà dei fatti impone che, almeno nell'immediato, ed in attesa di poter porre in essere le procedure previste dalla norma, si provveda alla nomina di un responsabile dell'ufficio di nuova e necessaria istituzione, per la "gestione attività connesse agli interventi derivanti da (indicare l'evento)" ;

Visto l'art -54 del D.L.G.S. n.°267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 07-08-1990 n. 241 ;

Vista la vigente normativa in materia;

ORDINA

L'istituzione di un ufficio per la gestione dell'emergenza;

NOMINA

Il (dati anagrafici del funzionario), il cui curriculum è allegato alla presente ordinanza, quale coordinatore e responsabile dello stesso, in quanto ha già operato in situazioni analoghe, e possiede la professionalità necessaria :

STABILISCE

che il compenso da corrispondere allo stesso venga fissato nella misura di Euro

.....

RENDE NOTO

Che a norma dell'art.6 della L. 07-08-1990 n. 241 il responsabile del provvedimento é il sig.....il quale provvederà a sottoscrivere la convenzione con il predetto professionista, dopo aver adottato il necessario impegno di spesa;

AVVERTE

Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio.

Copia del presente provvedimento é trasmessa alla Regione Piemonte, alla Prefettura ed al COM territorialmente competenti.

IL SINDACO

VII. MANIFESTI ED ALTRA MODULISTICA

80. Fac-simile di allarme generale alla popolazione per evacuazione

Provincia di Alessandria

Comune di

C.O.M. n.°

mod. MA 01

Fac-simile di allarme generale alla popolazione per evacuazione**NORME DI COMPORTAMENTO**IN PRESENZA DI (*indicare l'avvenimento o il tipo di rischio*) _____**IL SINDACO**COMUNICA CHE DALLA SEGNALAZIONE DI ALLARME CHE VERRA' DATO A
MEZZO _____I RESIDENTI (*indicare zone, vie, frazioni, ecc.*) _____

AVRANNO _____ ORE DI TEMPO PER EVACUARE

DISPONECHE A SEGUITO DEL SEGNALE DI ALLARME I RESIDENTI DELLA ZONA (*zone, vie, frazioni, ecc.*) _____1. SE IN POSSESSO DI MEZZO DI TRASPORTO, DOVRANNO IMMEDIATAMENTE TRASFERIRSI
PRESSO (*scuola, albergo, ecc.*) _____

IN VIA _____ SECONDO IL SEGUENTE ITINERARIO:

2. SE PRIVI DI MEZZO DI TRASPORTO, DOVRANNO IMMEDIATAMENTE RAGGIUNGERE LA ZONA DI
RACCOLTA DISLOCATA A _____
SEGUENDO IL SEGUENTE PERCORSO: _____3. MEZZI DI TRASPORTO VERRANNO MESSI A DISPOSIZIONE IN (*piazza, via, ecc.*) _____**RACCOMANDA DI**

1. STACCARE LUCE, ACQUA E GAS PRIMA DI ABBANDONARE LE ABITAZIONI
2. RISPETTARE SCRUPolosAMENTE GLI ITINERARI DI EVACUAZIONE INDICATI
3. NON SOSTARE LUNGO GLI ITINERARI D'EVACUAZIONE

LOCALITÀ E DATA

IL SINDACO

81. Fac-simile di manifesto alla popolazione in presenza di eventi calamitosi che richiedano l'evacuazione parziale o totale della popolazione

Provincia di Alessandria

Comune di

C.O.M. n.°

mod. MA 02

Fac-simile di manifesto alla popolazione in presenza di eventi calamitosi che richiedano l'evacuazione parziale o totale della popolazione

ALLERTA (PROSSIMITÀ DI EVENTO)

COMUNE DI _____

NORME DI COMPORTAMENTO

IN PRESENZA DI EVENTI CALAMITOSI CHE RICHIEDANO LA EVACUAZIONE PARZIALE O TOTALE DELLA POPOLAZIONE

IL SINDACO

AVVERTE CHE IN CASO DI SITUAZIONE DI PERICOLO LA POPOLAZIONE SARÀ AVVISATA MEDIANTE _____ (*indicare i sistemi di allarme*)

DISPONE

CHE A SEGUITO DI TALE AVVISO:

1. I CITTADINI IN POSSESSO DI MEZZI DI TRASPORTO DOVRANNO TRASFERIRSI NELLE STRUTTURE DI RECETTIVITÀ
2. I CITTADINI PRIVI DI MEZZI DI TRASPORTO DOVRANNO AFFLUIRE ALLE ZONE DI RACCOLTA CHE SARANNO INDICATE

INVITA

LE FAMIGLIE CHE ABBIANO COMPONENTI IMPOSSIBILITATI A MUOVERSI AUTONOMAMENTE (*ammalati, anziani, disabili, ecc.*) A SEGNALARE AL COMUNE I LORO NOMINATIVI E IL RECAPITO

RACCOMANDA DI

1. STACCARE LUCE, ACQUA E GAS PRIMA DI ABBANDONARE LE ABITAZIONI
2. RISPETTARE SCRUPOLOSAMENTE GLI ITINERARI INDICATI PER L'EVACUAZIONE
3. NON SOSTARE, SALVO CASI DI FORZA MAGGIORE, LUNGO GLI ITINERARI DI EVACUAZIONE

LOCALITÀ E DATA

IL SINDACO

82. Scheda anagrafica popolazione evacuata**SCHEDA ANAGRAFICA POPOLAZIONE EVACUATA**

NOME _____

COGNOME _____

COD. FISCALE _____ ETÀ _____ SESSO M F

RESIDENTE A _____

VIA _____ N _____

IDENTIFICAZIONE CONOSCENZA PERSONALE DOCUMENTO TIPO _____ N _____

PROVENIENTE DA (SE DIVERSO DALLA RESIDENZA) _____

CAUSA DELL'EVACUAZIONE _____

APPARTENENTE AL NUCLEO FAMILIARE DI:

NOME CAPOFAMIGLIA _____

SESSO M F ETÀ _____

COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE

SESSO M F ETÀ _____SESSO M F ETÀ _____SESSO M F ETÀ _____SESSO M F ETÀ _____NUCLEO FAMILIARE COMPLETO SI NO

PERSONE MANCANTI

_____ CAUSA(SE SCONOSCIUTA) _____

_____ CAUSA(SE SCONOSCIUTA) _____

_____ CAUSA(SE SCONOSCIUTA) _____

SISTEMAZIONE ALLORGGIATIVA PRESSO _____

RECAPITO TELEFONICO _____

NOTE _____

DATA _____ RILEVATORE _____

(FIRMA RILEVATORE)

83. Sistemazione nucleo familiare (post evento)Provincia di **Alessandria**

Comune di _____

C.O.M. n.° _____

Sistemazione nucleo familiare (post evento)

Al Sig. Sindaco di _____

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____, residente in Comune di _____, località _____ Via _____ n. _____ di codesto Comune, ove dimorava abitualmente e stabilmente, distrutto o dichiarato totalmente o parzialmente inagibile con ordinanza sindacale a seguito degli eventi alluvionali verificatisi dal

.....

CHIEDE

di beneficiare del contributo mensile previsto dall'art. n., dell'Ordinanza del Ministro dell'interno n. del per provvedere all'autonoma sistemazione del nucleo familiare.

A tal fine dichiara

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni:

1. che alla data del dimorava in modo abituale e/o stabile nell'alloggio sito in Comune di _____ località _____ Via _____ n. _____;
2. che tale alloggio è stato distrutto o dichiarato totalmente o parzialmente inagibile con ordinanza sindacale n. _____ del _____;
3. che il proprio nucleo familiare convivente nell'alloggio suddetto è così composto:
 - a) _____ b) _____
 - c) _____ d) _____
4. che ha provveduto o intende provvedere all'autonoma sistemazione del predetto nucleo familiare mediante:

affitto in altro alloggio situato in Comune di _____ Via _____ n. _____

oppure

altra sistemazione alloggiativa (indicare quale) _____ in Comune di _____ Via _____ n. _____;

5. che la suddetta autonoma sistemazione è avvenuta o avverrà a decorrere dal giorno _____, per un periodo di mesi _____.

Il sottoscritto dichiara inoltre di rinunciare espressamente alla richiesta e/o utilizzazione d'alloggi provvisori messi a disposizione dalla Pubblica Amministrazione o da altri Enti in conseguenza dell'assegnazione del contributo richiesto con la presente istanza.

LOCALITÀ E DATA

FIRMA

84. Pass automezzi

Pass automezzi

Logo	<p>PASS AUTOMEZZI</p> <p>PROVINCIA DI ALESSANDRIA COMUNE DI ----- COM -----</p>
	<p>AUTORIZZAZIONE AL TRANSITO NELLE AREE INTERESSATE DALL'EVENTO DEL -----</p> <p>NOME -----</p> <p>COGNOME -----</p> <p>TARGA VEICOLO -----</p> <p style="text-align: center;">DATA FIRMA DI RESPONSABILE COM</p> <p style="text-align: center;">-----</p>

85. Permessi d'accesso

PERMESSI D'ACCESSO

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

COMUNE DI.....
(Due copie: una per il COM, una per il rilevatore)

**AUTORIZZAZIONE A EFFETTUARE SOPRALLUOGHI
AI FINI DEL RILIEVO DELL'AGIBILITA' DEGLI EDIFICI DELLE
AREE INTERESSATE DA DANNI E/O FRANE**

Con la presente si attesta che.....in possesso di documento numero.....rilasciato da..... in data.....è stato autorizzato a effettuare sopralluoghi relativi agli edifici ed alle aree ubicate nelle zone di competenza territoriale di questo comune interessate dall'evento.....del, ai fini della verifica di agibilità degli stessi.

DATA.....

IL RESPONSABILE DEL COM
(firma con timbro)

86. Richiesta di rimborso spese carburante

RICHIESTA DI RIMBORSO SPESE CARBURANTE

AL SIG. SINDACO

DI _____

IL SOTTOSCRITTO _____, NATO A _____

IL _____ RESIDENTE IN COMUNE DI _____

LOCALITÀ _____ VIA _____ N° _____

DI CODESTO COMUNE.

CHIEDE

Il rimborso delle spese sostenute per l'acquisto di carburante pari a Euro _____

A tale fine allega la scheda di acquisto carburante n° _____

Luogo e data

In fede

87. Scheda acquisto carburanti per autotrazione**Scheda acquisto carburanti per autotrazione**

EVENTO DEL

COMUNE DI..... C.O.M.....

VEICOLO TIPOTARGA O TELAIO

ACQUISTI CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE**N. DATA CARBURANTI ESERCENTE**

g. m. a.	TIPO	Quantità	Importo	TIMBRO E FIRMA
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				

Firma del richiedente.....

88. Scheda acquisto carburanti per autotrazione

SCHEDA ACQUISTO CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE

EVENTO DEL.....

COMUNE DI.....COM.....

VEICOLO TIPO.....TARGA O TELAIO.....

ACQUISTI CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE

N.	DATA			CARBURANTI			ESERCENTE: TIMBRO E FIRMA
	G.	M.	A.	TIPO	QUANTITÀ	IMPORTO	

FIRMA DEL RICHIEDENTE.....